

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK



DIREZIONE ARBITRALE CANOA

COLLEGIO degli UFFICIALI di GARA

RELAZIONE TECNICO MORALE BIENNIO 2003 - 2004

a cura del Presidente D.A.C.
Sante Tarabusi

Chianciano Terme 04 – 05 Dicembre 2004

Cari amici e colleghi,

a conclusione del quadriennio 2001-2004 la D.A.C., rinnovata nella sua completezza, si accinge a presentare la relazione relativa all'attività svolta.

Abbiamo ritenuto opportuno anticiparla, tramite la posta elettronica e il sito, per semplificare e facilitare lo svolgimento della prossima assemblea.

Pertanto la relazione generale, unitamente alle relazioni dei settori olimpica, fluviale e maratona – polo costituisce la relazione tecnico morale che verrà posta in votazione.

Riteniamo di aver sostanzialmente raggiunto gli obiettivi che c'eravamo posti e che ci avete affidato apportando alcuni elementi di novità di cui parleremo e che saranno oggetto di approfondimento e di riflessione. Il mondo sta cambiando rapidamente e anche il nostro ambiente non poteva essere immune da cambiamenti anche se non paragonabili a quelli esterni.

Abbiamo cercato di adeguarci alle varie situazioni che si sono presentate anche in modo inaspettato facendo del nostro meglio per l'interesse del Collegio.

Dal nostro punto di vista, anche se non tutto è andato secondo i desideri, abbiamo la sensazione che molte cose siano migliorate, soprattutto ci pare migliorato l'ambiente cioè il clima di più stretta collaborazione, fiducia reciproca e quel senso di appartenenza che ci fa sentire orgogliosi di essere arbitri della canoa.

Il merito è di tutti e particolarmente vostro perché avete mostrato senso di responsabilità, collaborazione e maturità che fa ben sperare per puntare a nuovi e più importanti obiettivi.

Un caro saluto a tutti

Il Presidente D.A.C.
Sante Tarabusi

INDICE

1. Premessa
 - 1.1. Punti forti
 - 1.2. Punti in fase di miglioramento
 - 1.3. Punti deboli
2. Attività svolta
 - 2.1. Impegni istituzionali
3. Divisa/Sponsor
4. Il Libro degli Arbitri
5. Arbitri 70 enni
6. CAR
7. Rapporti con la Federazione
8. Partecipazione del rappresentante degli UUG al Consiglio Federale
9. Il sito internet
10. Organico del Collegio
11. Esami arbitrali
12. Attività internazionale
13. Linee guida
14. Didattica ed eventi tecnici
15. Rimborso spese
16. Logo
17. Riconoscimenti – Premio D.A.C.
18. Ruolo e presenza femminile nel Collegio
19. Bilancio
20. Conclusioni

1. PREMESSA

L'attività della D.A.C. del biennio 2003 - 2004 è stata impostata ed improntata nel perseguimento degli obiettivi indicati nel programma quadro 2001 - 2004 diffuso a partire dal dicembre 2000 e che è stato il principale quadro di riferimento per tutto il Collegio.

Naturalmente come tutti i programmi pluriennali ha necessitato di verifiche e aggiornamenti per prendere atto delle mutate condizioni esterne e delle esigenze del Collegio che sono state manifestate nel corso degli anni e particolarmente in occasione dell'assemblea del biennio 2001 - 2002.

E' doveroso ribadire in premessa di tutto due cose fondamentali : una negativa ed una positiva.

Quella negativa è la crisi economica che ha attanagliato lo sport italiano e che non ha risparmiato certo la nostra Federazione e conseguentemente il Collegio degli UU.G. Ma su quest'argomento è necessario un approfondimento che faremo in seguito.

Quella positiva è l'armonia della D.A.C. che pur rinnovata nella sua interezza ha profuso, a mio avviso, un notevole sforzo.

Naturalmente mi riferisco in particolare ai tre consiglieri (tutti neofiti per l'esperienza in D.A.C.), che da subito e con encomiabile continuità hanno lavorato con grande impegno, disponibilità e fantasia, ma soprattutto hanno mostrato senso di responsabilità ed equilibrio nelle situazioni delicate che si sono verificate assai numerose tutti gli anni.

Premesso quanto sopra credo che vadano evidenziati sinteticamente quelli che, a nostro avviso sono stati i punti forti ed i punti deboli, salvo poi passare ad una disamina più approfondita di tutta l'attività.

1.1. Punti forti

I punti forti dell'attività svolta sono stati:

- un apprezzabile rispetto degli impegni programmatici (vedremo nel seguito i singoli aspetti). Su alcuni argomenti si è andati anche oltre gli impegni presi e previsti;
- l'aver sopperito ad una difficoltà d'avvio e gestione dell'attività agonistica nella prima metà del 2001 a causa di un pesante rinnovo del Consiglio Federale che ha comportato un tempo molto più lungo della norma per far partire tutta la macchina del nostro sport;

- aver contribuito a sopprimere analogamente, alle difficoltà dell'ultimo anno per la concomitanza di un'imponente campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Federale, che ha drenato molte energie all'organizzazione delle gare;
- l'aver gestito con risorse, sempre limitate tutta l'attività del Collegio senza eccessive penalizzazioni.
- l'aver raggiunto l'obiettivo di dotazione della nuova divisa con l'ausilio di sponsor e con l'aiuto della Federazione, nonostante il perdurare della pesante situazione economica

1.2. Punti in fase di miglioramento

Quelli che in occasione dell'Assemblea di biennio erano stati definiti "punti deboli, ora non ci appaiono più tali anche se forse è prematuro definirli forti. E' stato fatto uno sforzo per migliorarli tutti e quanto meno è stata tracciata una strada per raggiungere i livelli d'eccellenza che speriamo tutti.

In particolare si tratta di:

- miglioramento del livello di comunicazione generale rispetto ai desideri della D.A.C. e alle giuste aspettative dei colleghi
- partecipazione alle manifestazioni sportive con la formula della supervisione o degli incontri tecnici
- organizzazione d'incontri tecnici (G.A.P., F.A.R., seminari di aggiornamento)
- rapporto con la Federazione attraverso i suoi organismi. Questo punto merita una trattazione a parte
- viabilità e autorevolezza della figura dell'Ufficiale di Gara nel contesto generale della canoa

NOTA IMPORTANTE

A proposito della situazione economica va rilevato che il bilancio del nostro Collegio da anni si è sviluppato sulla base della cifra di €. 56.810,00 e pertanto è molto eroso dall'aumento del costo della vita e da fenomeni inflattivi, tuttavia va sottolineato che la Federazione ha subito anche per l'ultimo esercizio un taglio di circa il 30% dal C.O.N.I. dopo che ne aveva subito uno analogo alcuni anni or sono .

Ciò nonostante, a fronte di tagli in po' in tutti i settori, il Consiglio Federale non ha apportato alcuna riduzione al nostro bilancio. Al contrario ha avviato un

meccanismo di revisione che ha portato la nostra dotazione agli attuali €. 60.000.

1.3. Punti deboli

Il punto debole per eccellenza è la scarsa dotazione finanziaria con la quale dobbiamo combattere ogni anno. Tuttavia pare che si sia sviluppata una più diffusa sensibilità della Federazione nei nostri confronti che potrebbe portare ad un adeguamento sensibile del nostro capitolo di spesa. I primi segnali ci sono già stati.

2 - ATTIVITA' SVOLTA

2.1. Impegni Istituzionali

Gli impegni istituzionali (definizione della griglia delle giurie nazionali, supervisioni, riunioni D.A.C., esami, partecipazione alle consulte federali, presenza nel forum, etc.) sono stati affrontati e svolti con crescente qualità e soddisfazione.

Da un lato vi è stata una maggiore esperienza e affiatamento da parte della D.A.C., dei F.A.R. e dei circuiti, dall'altro si sono cominciati a vedere i frutti del lavoro di monitoraggio, analisi e formazione che abbiamo portato avanti (riunioni tecniche, eventi assembleari, circuiti, forum).

Pur dovendo affrontare, ogni tanto delle situazioni particolari e di una certa delicatezza sia all'interno del Collegio che all'esterno, ci pare che le cose procedono nel verso giusto e che ci sia maggiore partecipazione a fronte di una maggiore diffusione di informazioni, dati e notizie. Abbiamo la consapevolezza che c'è sempre ancora molto da fare ma ciò rientra nei nuovi obiettivi da raggiungere.

Sull'argomento attività arbitrale troverete maggiori dettagli nelle relazioni dei consiglieri.

Quello che qui posso rilevare è che miglioramenti vi sono stati in modo diffuso per esempio il numero di rinunce che hanno indotto cambiamenti a volte assai problematici e quasi sempre più costosi, sono state mediamente più contenute a fronte di un incremento di attività e meglio definite.

Anche il bilancio è stato meglio controllato anche se alcune cose vanno approfondite.

Comunque occorre puntare ad avere maggiori risorse per assicurare giurie più numerose nelle gare più delicate, per organizzare eventi tecnici di

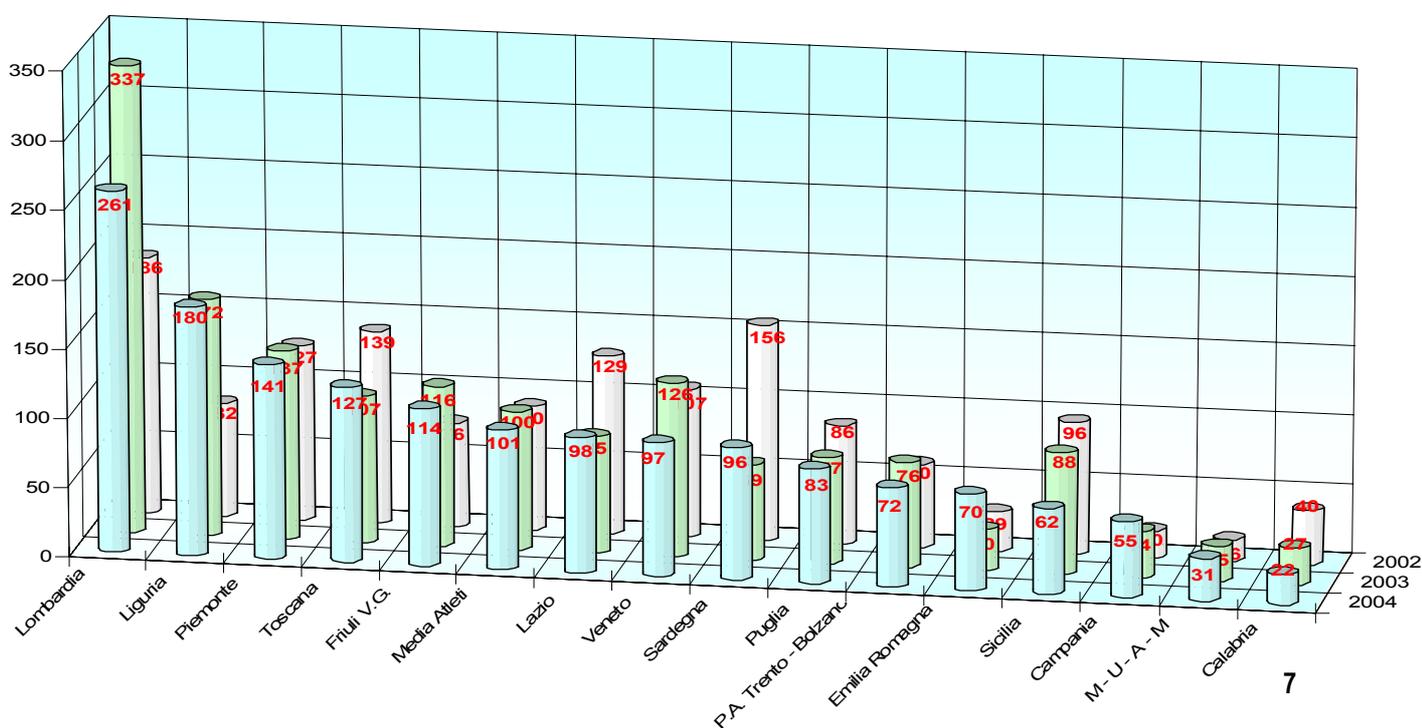
approfondimento e specializzazione e per riconoscere rimborsi più dignitosi specialmente nei campi di gara notoriamente più costosi.

A titolo esemplificativo si allegano alcuni schemi e diagrammi riepilogativi dell'analisi sull'attività arbitrale regionale, mentre per dare un'idea dell'intercambio documentale e dell'attività svolta dalla D.A.C., sono state 760 nel quadriennio l'e-mail scambiate fra i membri D.A.C.. Una più diffusa e approfondita elaborazione sull'attività svolta la troverete nelle relazioni di settore.

N. ATLETI NELLE GARE REGIONALI

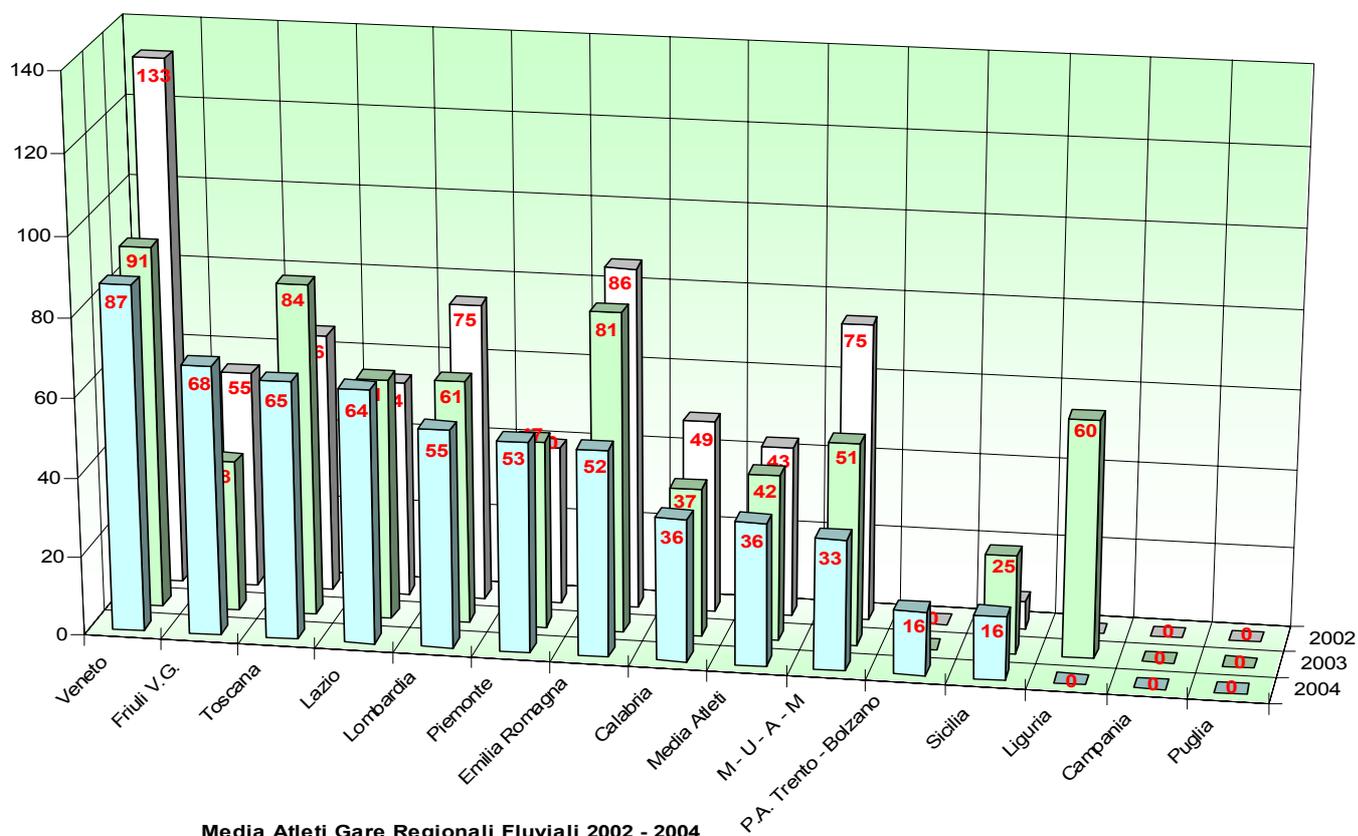
OLIMPICA

	2004	2003	2002
Lombardia	261	337	186
Liguria	180	172	82
Piemonte	141	137	127
Toscana	127	107	139
Friuli V.G.	114	116	76
Media Atleti	101	100	90
Lazio	98	85	129
Veneto	97	126	107
Sardegna	96	69	156
Puglia	83	77	86
P.A. Trento - Bolzano	72	76	60
Emilia Romagna	70	30	29
Sicilia	62	88	96
Campania	55	34	20
M - U - A - M	31	25	16
Calabria	22	27	40



FLUVIALE

	2004	2003	2002
Veneto	87	91	133
Friuli V.G.	68	38	55
Toscana	65	84	66
Lazio	64	61	54
Lombardia	55	61	75
Piemonte	53	47	40
Emilia Romagna	52	81	86
Calabria	36	37	49
Media Atleti	36	42	43
M - U - A - M	33	51	75
P.A. Trento - Bolzano	16	0	0
Sicilia	16	25	7
Liguria	0	60	0
Campania	0	0	0
Puglia	0	0	0
Sardegna	0	0	0



3 - DIVISA / SPONSOR

All'inizio del quadriennio abbiamo condotto un'indagine conoscitiva preliminare per capire le necessità e le aspettative dell'intero collegio. Ha risposto un campione significativo che ha permesso di ricercare le migliori soluzioni tecniche ed economiche.

La conclusione è stata esposta in occasione dell'assemblea di biennio con la presentazione delle soluzioni adottate, e la consegna del primo lotto di capi e materiale.

Dobbiamo rinnovare pubblicamente i ringraziamenti, a Umberto Prota per il grande lavoro di consulenza ed operativo che ha fatto per l'indagine di mercato e tutta l'assistenza tecnico - commerciale, a Riccardo Guala per aver brillantemente permesso la conclusione del primo contratto di sponsorizzazione della nostra storia con FASTWEB per € 3.543,00 che ha finanziato e acquistato delle borse ma soprattutto a Onorato Lanza che ha permesso, con una straordinaria performance, di concludere il più importante contratto di sponsorizzazione di € 46.500,00 con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia che ci ha permesso di raggiungere un "sogno".

In sintesi la dotazione completa della divisa è la seguente:

N. 3 camice

N. 1 pantalone estivo

N. 1 pantalone invernale

N. 1 cerata

N. 1 giubbotto estivo

N. 1 giubbotto invernale

N. 1 borsa

N. 1 cappellino

Il materiale scelto di tipo tecnico e di ottima qualità (v. scheda allegata) ha anche costi piuttosto elevati e non sarebbe stato ipotizzabile pensare ad una unica fornitura senza le sponsorizzazioni. Pertanto si è optato per dare l'avvio ad una consegna parziale per arrivare progressivamente alla dotazione sopradescritta.

Infine si è deciso per ragioni economiche e di opportunità che comprenderete facilmente di effettuare le consegne con il seguente schema.

A.A.	:	bracciale
A. 1° anno	:	borsa e 2 camice
A. 2° anno	:	2 pantaloni e cerata
A. 3° anno	:	2 giubbotti
A. 4° anno	:	1 camicia
G.A.	:	divisa completa

Nota :I capi di vestiario sono diversificati fra maschi e femmine e gli UU.G. abilitati per la Polo hanno la possibilità, con un capo combinato, di arbitrare con i pantaloni corti.

Il costo totale della divisa ammonta ad oggi a 51.043,00 € quasi 100 milioni di lire che sono stati coperti come segue :

-	contributo Fondazione	€.	46.500,00
-	contributo Fastwebb	€.	3.543,00
-	contributo FICK	€.	1.000,00

		€.	51.043,00

Allo stato attuale sono stati effettuati acquisti per €. 47.715,00, restano da spendere €. 3.328,00 salvo ulteriori contributi FICK, per completare i pochi capi mancanti, ricostituire un po' di scorte e venire incontro alle esigenze di variazione di taglia che avete richiesto.



ALLEGATO "B"

DIVISA
SCHEDA TECNICA

CAPO	MARCA	TIPO		
Pantalone Polo	Columbia	TM8449-M-160 Trekker Convertible CargoPant		
Pantalone Estivo Donna	Columbia	TL8053W160 Challenger Convertible Pant		
Pantalone Invernale Donna	Columbia	EL8076 W16 Trikker Limed Camp Pant		
Pantalone Estivo Uomo	Columbia	EM8148 M160 Silver Ridge Pant		
Pantalone Invernale Uomo	Columbia	Tre Omny Dry Ventur Limed Camp Pant EM 8178 - 225		
Camicia Uomo	Columbia	EM 7062 M 100		
Camicia Donna	Columbia	TL 7441 Silver Ridge W 100 LS		
Giubbotto Estivo	Columbia	North Way Jacket WM 3015-425		
Giubbotto Invernale	Columbia	Falmooouth Parka WM 5020 Blu 425		
Cerata	Giacca Salopette	Slam Slam	11076 10766	Coaster Giallo Fjord Giallo
Cappellino	Slam	Visiero New 109.125		
Borsa	Ferrino	Shiraz Art. 72525		

4 - IL LIBRO DEGLI ARBITRI

Il nostro desiderio era quello di presentare il lavoro finito in occasione dell'assemblea di biennio, poi a quella di fine quadriennio, ma non è stato assolutamente possibile. Abbiamo raccolto una notevole quantità di documenti e notizie ma non siamo ancora a un livello soddisfacente. Esiste un "buco" documentale per quanto riguarda i verbali e documenti ufficiali dall'aprile 1985 al dicembre 1988 e circa il 50% dei colleghi non ha fornito i dati e le notizie richieste.

Continueremo il lavoro in ogni caso perché ci siamo resi conto che l'archiviazione dei dati è stata un po' lacunosa e trascurata. Già ora disponiamo di un importante archivio ricostruito anche grazie ad alcuni di voi e che è un patrimonio di tutti, ma è necessario cercare di completarlo. Dopo questa fase preliminare sarà possibile fare un buon lavoro.

5 - ARBITRI 70 Enni

Il problema degli arbitri che hanno compiuto 70 anni d'età e intendono continuare l'attività arbitrale è stato di non facile soluzione perché implicava inevitabilmente una modifica ai regolamenti.

Non potendo incidere immediatamente su regolamenti, che già dal 1978 hanno previsto "ininterrottamente" la fuoriuscita dall'attività agonistica degli arbitri ultra settantenni, abbiamo individuato la figura del Master anche per la nostra categoria per permettere, a chi lo desidera, di continuare ad arbitrare nelle manifestazioni che si svolgono nell'ambito della regione di appartenenza.

Visto lo scarso interesse riscosso fino ad ora, abbiamo accolto alcune richieste di rivedere il collocamento degli UU.G. ultrasettantenni ed abbiamo indetto una assemblea straordinaria per modificare il regolamento arbitrale. Vedremo come finirà.

6 - CAR (Collaboratori Arbitrali Regionali)

Al fine di permettere un numero più adeguato di figure arbitrali nelle gare regionali, abbiamo accolto e contribuito all'istituzione della figura del Collaboratore Arbitrale Regionale e alla sua regolamentazione. Il Regolamento dei CAR e dei Master è stato approvato dalla FICK da oltre 2 anni ma non ci risulta che sono stati ottenuti particolari riscontri.

7 - RAPPORTI CON LA FEDERAZIONE

Sul piano personale non c'è nulla da eccepire possiamo essere soddisfatti per il buono, anzi ottimo rapporto con tutti. Purtroppo il discorso non è sempre filato liscio se si considera la struttura nel suo complesso, cioè a livello di sistema organizzativo.

Molti di voi hanno potuto verificare ciò in particolare dalle convocazioni che, a volte, sono arrivate con inspiegabile ritardo (soprattutto nella Polo), andando ad aggravare il disagio derivante dalle situazioni accennate in precedenza.

Le cose di tanto in tanto sono migliorate anche a seguito di un'articolata serie di richieste e di proposte che la D.A.C. ha presentato attraverso il suo Presidente in occasione delle varie partecipazioni alle Consulte Federali.

Si è trattato di occasioni di reciproca soddisfazione e un modo proficuo di collaborare fra la D.A.C. ed il Consiglio Federale che troverà certamente conferma in futuro.

8 - PARTECIPAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEGLI UUG AL CONSIGLIO FEDERALE

L'argomento è stato al centro di vivaci discussioni che, in parte, sono arrivate anche al nostro "Forum". Poiché si corre il rischio che si formino delle convinzioni non "conformi" ai fatti, si ritiene opportuno sintetizzare quanto fino ad oggi è accaduto.

In premessa va detto che i vari interventi apparsi sul Forum rappresentano già un significativo approfondimento e, se valutati nel loro complesso, fanno intendere il tipo di interesse che ha sollevato l'argomento "Arbitri in Consiglio".

Antefatto

Il problema, o meglio l'opportunità è nata da un'iniziativa di tipo "politico" che fu avviata nel 2001 - 2002 dall'A.I.A. (Associazione Italiana Arbitri di Calcio) sotto la Presidenza di Tullio Lanese, per altro riconfermato di recente.

Trascuriamo in questa sede le argomentazioni di tipo squisitamente politico che rischierebbero di farci scivolare nella "dietrologia". L'obiettivo dichiarato fin dall'inizio dai "Promotori" fu quello di portare ufficialmente una rappresentanza degli "Arbitri" nei Consigli di ogni Federazione.

Fu costituita una Commissione interfederale a cui, invitati, partecipammo da quasi subito e nostro rappresentante in vece del Presidente D.A.C., per ovvi

motivi di opportunità (capacità personali, massima disponibilità a partecipare alle riunioni, vicinanza ai luoghi di incontro, etc.) fu designato, dal sottoscritto, Ernesto Meloni.

L'attività della Commissione è culminata in proposte per la stesura dei "principi fondamentali degli statuti delle F.S.N." che il C.O.N.I. ha approvato ed ha diramato alle singole Federazioni affinché le stesse adeguassero i propri statuti alle nuove "regole" o "raccomandazioni".

A questo punto corre l'obbligo di sottolineare che abbiamo avuto una ottima opportunità per farci conoscere ed apprezzare come categoria arbitrale "attiva e responsabile".

Questo lo dico perché, affinché teniamo tutti i piedi per terra, gli arbitri rappresentanti di alcune discipline sportive (quindi non persone della strada) erano convinti che la Canoa fosse ancora all'interno della F.I.C. (Federazione Italiana Canottaggio) e che, nella Commissione di cui sopra, fossimo rappresentati dal collega del Canottaggio.

Pertanto, pur sapendo di avere fatto molta strada, dobbiamo anche sapere che dobbiamo fare molto altro ancora.

Quello che posso assicurare è che la nostra presenza non è stata una presenza di comodo o di cortesia ma sempre di partecipazione attiva.

I Fatti

Tornando ai "principi informativi", la stesura definitiva dice che gli statuti, alla voce "Consigli Federali", possono "eventualmente" prevedere la presenza degli UUG e comunque in aggiunta al 30% di rappresentanza obbligatoria dei tecnici e degli atleti.

A questo punto il problema per noi si è molto complicato. Infatti se non avessero aggiunto la parola "eventuale" e non avessero scritto "in aggiunta al 30%" la soluzione sarebbe stata obbligata. Il nostro Consiglio Federale era composto da 8 persone, 7 consiglieri di base e 1 Presidente, il 30% corrisponde a 3 persone che sarebbero state (1 tecnico, 1 atleta e 1 arbitro) totale 11.

Nella realtà il Consiglio è già composto da 11 persone (8 + 3) perché il 30% è composto da 1 tecnico e 2 atleti (un uomo e una donna), per cui se viene aggiunto un altro Consigliere oltre il 30%, la stessa percentuale farebbe scattare 1 tecnico in più.

In sostanza i Consiglieri diventerebbero 12 (7 di base, 1 Arbitro, 2 Tecnici e 2 Atleti e 1 Presidente).

Questa soluzione, per quanto auspicabile aprirebbe una serie di problemi che per noi arbitri potrebbero superare i vantaggi.

Sicuramente un gran vantaggio e senza alcuna controindicazione l'avrebbero i tecnici. Non a caso la D.A.C. e alcuni arbitri hanno avuto pressioni per favorire la soluzione cara ai Tecnici.

Non è stato facile capire e valutare attentamente i pro e i contro del nostro ingresso in Consiglio e alla fine tutte le volte che sono intervenuto ho sempre detto che siamo favorevoli all'ingresso in Consiglio Federale del nostro rappresentante ma senza pagare alcun prezzo cioè senza rinunciare a nulla di quanto abbiamo raggiunto in termini di autonomia, indipendenza, autorevolezza, etc.

Qualcuno dall'esterno del nostro Collegio ha anche forzato la mano agitando la necessità di un "referendum" tra di noi per decidere cosa fare.

Riteniamo che su un argomento così delicato non si possa decidere con un sì o con un no, ma semmai sia materia di Assemblea e che ognuno si debba prendere la sua responsabilità. La D.A.C. è pronta a farlo.

Sintetizzare il complesso ragionamento che ha portato alla conclusione non è facile.

Per chi fosse interessato, ad un approfondimento oltre alla nostra disponibilità, sul sito potrà trovare informazioni interessanti (v. note del Presidente D.A.C. del 14.07.04, del 30.05.04 e vari interventi).

Sta di fatto che il Consiglio su proposta della Commissione Revisione Carte Federali, ha deliberato una bozza di Statuto che sarebbe dovuto essere approvato dell'assemblea del 06.11.2004 (non celebrata) che prevede la partecipazione del Presidente D.A.C. al Consiglio senza diritto di voto o, se si preferisce, con voto consultivo. Ora la cosa è nelle mani di un Commissario ad acta, ma probabilmente non cambierà molto di quello che era stato già predisposto.

Se mi è consentita una battuta la sintesi del ragionamento che abbiamo fatto per non retrocedere da alcuna posizione raggiunta e non costringerci a scendere nell'agone politico in prima persona è stata che "alla ragione della forza abbiamo preferito la forza della ragione".

Vale a dire che per non accettare compromessi riteniamo più proficuo per noi portare avanti le nostre ragioni consapevoli della nostra forza e giustizia piuttosto che dover interferire su questioni che necessariamente passano sopra la nostra testa senza un nostro reale coinvolgimento.

9 - SITO INTERNET

Grazie all'impagabile collaborazione di Peppino d'Angelo è stato aperto mantenuto e arricchito il nostro sito all'interno di quello della FICK (www.federcanoa.it) nei link di interesse (Collegio UUG).

E' un formidabile strumento di dialogo, di informazione e di lavoro per chiunque volesse approfondire ed elaborare proposte e ricerche. Sarà un obiettivo futuro quello di un ulteriore arricchimento e di un vademecum per la consultazione.

Per il sito ribadisco un grazie di cuore a Peppino.

10 - ORGANICO COLLEGIO

L'organico del Collegio a partire dal 2001 ha subito le sensibili variazioni che risultano dalle schede allegate rappresentative degli nuovi inserimenti, dei passaggi di categoria e delle uscite.

L'organico attuale del Collegio risulta così articolato:

A.A.	n°	16
A.	n°	44
G.A.	n°	55
G.A.I.	n°	14
G.A.O.	n°	9
G.A.B.	n°	1

Suddividendo l'organico per abilitazione si ha la seguente situazione:

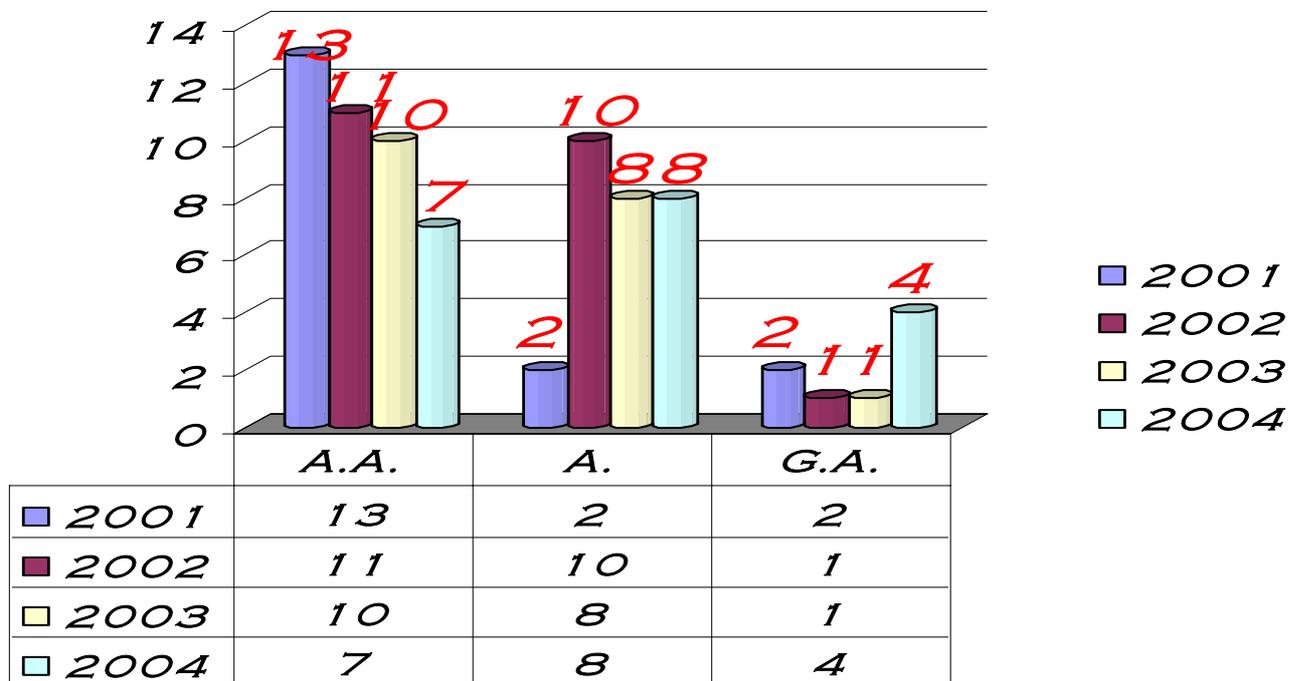
-	Olimpica	117
-	Maratona	12
-	Fluviale	72
-	Polo	26

11 - ESAMI ARBITRALI

Il quadro sopraesposto evidenzia una tendenza a nostro avviso sbilanciata fra il numero dei G.A. e degli A.

Il rischio è quello di penalizzare entrambe le categorie dando scarso valore a quella degli arbitri, che potrebbe essere vista come un'area di parcheggio e non lo è, e altrettanto scarso valore a quella dei Giudici Arbitri se diventasse una sorta di passaggio automatico per anzianità.

Pertanto è oggetto d'attenta valutazione il discorso degli esami e dell'accettazione delle domande nuove di accesso al Collegio in funzione delle reali necessità dei settori e delle singole regioni.



12 - ATTIVITA' INTERNAZIONALE

L'attività internazionale è andata bene in tutto il quadriennio a partire dal 2001 con ampia partecipazione dei giudici italiani a manifestazioni in tutti i settori.

Durante il quadriennio sono diventati GAI :

- Stefano Zsigmond (Maratona)
- Nicola Bevilacqua (Maratona)
- Carmen Della Rupe (Olimpica)
- Gianluca Zannoni (Polo)
- Andrea Donzelli (Polo)

Il quadro è sicuramente molto positivo soprattutto per la qualità dei risultati e per la partecipazione che ci viene concessa con sempre maggior numero di partecipanti e con ruoli di grande prestigio.

Quest'anno in modo particolare dobbiamo registrare alcuni successi di valore mai raggiunto prima in un solo anno :

- Celletti preolimpica (Grecia)
- Bevilacqua mondiali (Norvegia)
- Zannoni e Donzelli mondiali (Giappone)
- Lanza e D'Angelo olimpiadi (Grecia)

Senza citare le altre partecipazioni in Italia e all'estero anche negli anni precedenti attraverso designazioni che hanno toccato tutti i colleghi abilitati.

Un caso particolare si è verificato con il collega Donzelli che a Mechelen è stato invitato direttamente dall'ICF a sostenere gli esami da arbitro internazionale, peraltro brillantemente superati.

La D.A.C. ignara della situazione ha appreso solo dopo l'evento ed ha immediatamente comunicato all'interessato, che la sua collocazione nel nostro collegio sarebbe stata congelata dovendo egli seguire la trafila prevista dal regolamento.

Rimane comunque la grande soddisfazione degli incarichi attribuiti in questi anni che sono culminati per la Polo, nell'arbitraggio di una finale 1° e 2° posto e di una 3° e 4° in Giappone (Donzelli e Zannoni), per la Fluviale, nell'assegnazione di un settore dei più difficili a D'Angelo alle Olimpiadi e sempre in Grecia, per l'Olimpica, dell'incarico di capo dei giudici di arrivo a Lanza.

Onestamente più di così non si poteva sperare.

Un bravo a tutti, anche a quelli non citati ma che negli anni precedenti, con la loro partecipazione hanno contribuito ad aprire la strada a questi ultimi.

13 - LINEE GUIDA

E' ancora in corso la revisione completa e l'aggiornamento delle linee guida. E' pronta da tempo una bozza della stesura finale a seguito delle variazioni dei codici di gara e dei regolamenti.

E' mancato il tempo materiale per i molteplici impegni che abbiamo dovuto assolvere.

14 - DIDATTICA ED EVENTI TECNICI

Abbiamo investito tutte le risorse possibili su quest'attività. Ricordo il buon risultato dell'evento tecnico in occasione dell'assemblea del 2002, del minievento tecnico in occasione della riunione dei F.A.R. allargata nel 2003, dei vari incontri che sono stati fatti con i membri dei circuiti, della casistica che è stata affrontata nel forum.

Anche quest'anno in occasione dell'assemblea abbiamo individuato due momenti che riteniamo di sicuro interesse.

Il primo sarà un incontro confronto con il Procuratore Federale sul tema "Giustizia Federale procedure e comportamenti", il secondo con un esperto di comunicazione sul tema " Dall'autorità all'autorevolezza".

15 - RIMBORSO SPESE

Il problema del rimborso spese è ormai annoso. Abbiamo ottenuto con la Federazione un accordo attraverso il quale nei campi più onerosi (Milano, Mantova, Lerici, Firenze, etc.) in corso di superamento del massimale stabilito sia riconosciuto l'intero importo anche in eccedenza, e pur con qualche difficoltà tale impegno è stato onorato.

Cosa più importante e positiva è che finalmente il Consiglio Federale ha deliberato che a partire dal 2005 saranno rivisti tutti i criteri di rimborso che non potranno che essere migliorativi.

Noi abbiamo presentato una proposta concreta e operativa che riteniamo possa trovare il favore anche del nuovo consiglio.

16 - LOGO

Abbiamo ritenuto importante e strategico individuare un logo emblematico del nostro Collegio per tutte le implicazioni di immagine, rappresentatività e di appartenenza che significa il termine stesso.

Quindi abbiamo promosso un piccolo concorso di idee per stimolare le proposte più creative ed abbiamo adottato una scelta attraverso criteri che vedremo in occasione dell'Assemblea.

17 - RICONOSCIMENTI

Già a partire dall'Assemblea del 2002 abbiamo ritenuto importante premiare con simbolici riconoscimenti ma di grande valore "sportivo e affettivo" tutti i colleghi che sono stati dirigenti a vario titolo del Collegio.

Proseguendo su questa strada abbiamo istituito un Premio D.A.C. che potrà essere attribuito per particolari meriti sportivi e non agli appartenenti al Collegio degli UU.G..

A tal proposito è stato approvato un apposito regolamento.

Inoltre abbiamo istituito un riconoscimento permanente per l'anzianità acquisita.

18 - RUOLO E PRESENZA FEMMINILE NEL COLLEGIO

Abbiamo ritenuto opportuno procedere verso un obiettivo di pari opportunità per la forte presenza femminile nel nostro Collegio.

Naturalmente, partendo dal riconoscimento delle capacità tecniche, abbiamo cercato di valorizzare la presenza femminile del Collegio scegliendo una divisa differente per le donne rispetto a quella maschile; ma soprattutto abbiamo considerato l'apporto delle colleghe paritetico a quello dei colleghi.

Siamo convinti di aver fatto una scelta lungimirante e confidiamo nella massima collaborazione e impegno di tutte le colleghe.

19 - BILANCIO

Il Bilancio si è sviluppato nel corso del quadriennio partendo da una base di circa €. 57.000,00 ma che di fatto si è assestato sui €. 60.000,00 per anno con una punta di €. 63.000,00 nel 2001.

Svolgere tutta l'attività, peraltro sempre in aumento, con la cifra stanziata dalla Federazione non è stato facile e dobbiamo ringraziare tutto il Collegio per l'alto senso di sacrificio e disponibilità che ha manifestato accogliendo diffusamente le raccomandazioni della D.A.C. per contenere le spese.

Stiamo cercando di ottenere una cifra superiore in modo stabile per poter investire in formazione, qualità e quindi in soddisfazione per tutto il Collegio.

CONCLUSIONE

Tutti gli argomenti trattati non esauriscono quelli che fanno parte del programma che ci siamo dati e dei successivi aggiornamenti, ma rappresentano un ampio quadro di riferimento che potrà essere approfondito in sede di assemblea.

Le tematiche relative alle singole discipline le troverete trattate nelle relazioni dei consiglieri ai quali va rivolto un caloroso ringraziamento per il grande impegno che hanno profuso.

Un ringraziamento particolare va ai F.A.R. per la costante presenza e l'attività che hanno svolto nei difficili campi regionali, e a tutti voi che, nonostante non siano mancate difficoltà di vario tipo, avete sempre mostrato impegno e attaccamento per il nostro sport e il nostro collegio.

Infine è doveroso e dovuto un ringraziamento a tutta la Segreteria Federale, a Giuseppe Brunetti, a Claudio Bandiera, a Gianni Montanari, ad Annamaria Amato e soprattutto al Presidente Franco Conforti che ha avuto a cuore i nostri problemi e che è intervenuto con segnali di apprezzamento, amicizia e stima.

La strada per arrivare ad una situazione ottimale è ancora lunga ma la direzione presa è quella giusta.

Il Presidente D.A.C.

Sante Tarabusi

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK



DIREZIONE ARBITRALE CANOA

COLLEGIO degli UFFICIALI di GARA

RELAZIONE ATTIVITÀ OLIMPICA VELOCITÀ
ANNO 2004

a cura del Consigliere D.A.C. per l'Olimpica
Vitantonio, Nicola Fornarelli

Chianciano Terme 04 – 05 Dicembre 2004

Indice

GARE NAZIONALI 2004

- 1) MONITORAGGIO RAPPORTI ARBITRALI
- 2) STATISTICHE

GARE REGIONALI 2004

- 1) MONITORAGGIO RAPPORTI ARBITRALI
- 2) STATISTICHE

CASISTICA E PROBLEMATICHE

CONCLUSIONI

MONITORAGGIO RAPPORTI ARBITRALI Gare NAZIONALI

MILANO 20-21 marzo

Coppa Europa (aperta ai Clubs) Junior / Senior in K1, C1 e K2, C2 mt. 10.000

GAP: GAI TARABUSI

Diret. Gara: Buonfiglio Luciano

Organizzazione scarsa; assistenza alla giuria da parte del Comitato Organizzatore, sufficiente; collegamenti audio insufficienti; 2 mezzi di salvataggio, scarsi per il tipo di gara; attrezzatura a disposizione della Giuria: scarsa; cronometristi in numero di 3 impreparati; con un solo cronometro elettronico insufficiente a prendere contemporaneamente partenze e arrivi su più gare; non idonei per una gara così importante. Assenza dei pontili per le partenze in linea. Riunione dei rappresentanti presso la sala della tribuna "spartana" ma utile per dare alcune informazioni logistiche e per ricevere i cambiamenti. E' stata una gara (Coppa Europa ??) in tono dimesso.

CASTEL GANDOLFO 27-28 marzo

Naz. Velocità R / J K1 e C1, C2 mt. 1.000 - 1° prova ind. S K1 mt. 500 - 1000

Naz. Fondo R / J / S K1, K2, C1, C2 mt. 5.000

GAP: GA SILVESTRI

Diret. Gara: Lo Cascio Giuseppe (Vice Presidente FICK)

Ottima l'organizzazione del campo e delle attrezzature messe a disposizione, compreso il servizio Medico, massima disponibilità per ogni richiesta da parte del Comitato Organizzatore. Unico neo: la mancanza di barchini per le partenze.

MANTOVA 23-25 aprile

Nazionale Velocità R / J / S mt. 1.000 e mt. 500 - 2° prova indicativa S -

Camp. Italiano Fondo mt. 5.000 R / J / U23 / M

GAP: GA MELONI

Diret. Gara: Lo Cascio Giuseppe (Vice Presidente FICK)

Riunione della giuria non effettuata per orario convocazione sfalsato. Non effettuata riunione con il D.G.. Collegamenti audio non adatti per le gare di fondo. Utilizzati i telefonini personali. Nelle gare di fondo non bene indicato il percorso dopo i m. 1000. Partenze ancorate solo per le finali. Premiazioni caotiche. Nella gara di selezione k2 m.500, dopo i primi 100 m. dalla partenza si è udito uno stop ripetuto, gli equipaggi si sono fermati ad eccezione di due di scarso valore che proseguendo hanno tagliato il traguardo. Gli arbitri di percorso non individuano l'autore dello stop. Il GAP convoca le società interessate e comunica la volontà di fare ripetere la gara al termine della manifestazione. Decisione accettata.

VARESE 15-16 MAGGIO

Campionati Nazionali Universitari

GAP: GA BALDASSARRI

Diret. Gara: Scarpellino Giuseppe (Consigliere Federale)

Assenza delle batterie; campo montato con tre spighe (allineamento di quattro imbarcazioni). Organizzazione complessivamente buona.

CALDONAZZO 29-30 MAGGIO

1° Prova Canoagiovani - Interregionale Nord + Debuttanti

GAP: GAI LANZA

Diret. Gara: Zucchelli Bruno

Corsie larghe 7.50 m.; organizzazione buona; dopo attento esame sono state ritirate 2 squalifiche già comminate. Viene richiesto di dare precisi indirizzi da parte della DAC sul comportamento da assumere (elasticità nell'applicazione del codice).

Vengono richiesti chiarimenti dal GAP sulle caratteristiche dei giubbetti salvagenti e viene richiamata l'attenzione sulle caratteristiche di alcuni 4,20 e 5,20 in circolazione.

ALENTO 29-30 MAGGIO

1° Prova Canoagiovani - Interregionale Centro Sud + Debuttanti

GAP: GA DE CRESCENZO

Diret. Gara: Cogliandro Nicola (Consigliere Federale)

perizia dei piloti scarsa; assenza di boe regolamentari all'arrivo; difficoltà logistica per controllo documenti identità atleti e collegamento con l'imbarcadere.

CACCAMO 5-6 GIUGNO

Nazionale Velocità R / J / S - 1° Sel. J - U23

GAP: GA SILVESTRI

Diret. Gara: Lo Cascio Giuseppe (Vice Presidente FICK)

Ottima assistenza e disponibilità del C.O.; assenza dei blocchi di partenza o dei barchini pertanto, le partenze non sono state ancorate, questo nelle gare di selezione non dovrebbe accadere. Nel pomeriggio del sabato l'inizio delle gare è stato ritardato di 30 min. a causa di un improvviso temporale. Il servizio offerto dai cronometristi nel pomeriggio del sabato è stato insufficiente e ha creato disagi alla giuria. Nel pomeriggio del sabato la pioggia ha contribuito ad appannare i vetri, già impolverati, della torretta d'arrivo creando ulteriori difficoltà alla giuria d'arrivo.

AURONZO 3-4 LUGLIO

Int. Vel. J (aperta ai Clubs) - Naz. Vel. R / S - 2° Sel. J / U23

GAP: GAI GUALA

Diret. Gara: Lo Cascio Giuseppe (Vice-Presidente FICK)

La riunione con il Direttore di Gara non è avvenuta in quanto questi è arrivato a gare iniziate; campo di gara regolare eccetto la presenza in zona partenza di parecchi tronchi e rami; per questo il comitato organizzatore ha organizzato la pulizia della superficie con un efficiente ma lento natante; giudizio complessivo sull'organizzazione è buono anche se, come lo scorso anno, non sono stati reperiti un sufficiente numero di ragazzini da utilizzare sui barchini di partenza; dalle ore 12,30 di sabato fino a sera sono state date partenze volanti. Come già detto l'anno scorso, è necessaria la presenza di più ragazzini ai barchini di partenza per coprire 10-12 ore di gare facendo almeno 2 turni.

Come noto ad Auronzo se piove, dal torrente viene giù di tutto. C'è una imbarcazione spazzatrice ma se è necessario deve iniziare a lavorare prima: infatti le prime due ore di ritardo di sabato sono dovute alla pulizia del lago mentre la terza ora di ritardo è stata causata dall'azione del forte vento combinata all'assenza di persone ai barchini. Comunque il rinvio delle finali 1000 mt alla domenica è stato richiesto dalla società e concesso dal direttore di gara.

OMEGNA 10-11 LUGLIO

2° Prova Canoagiovani - Interregionale Nord + Debuttanti

GAP: GA BRUGNONI

Diret. Gara: Mittino Dario (Presidente Comitato Regionale Piemonte)

Campo di gara non conforme agli schemi previsti; collegamenti audio solo con cellulari personali; per la presenza di alberi non visibile la partenza a vista; organizzazione molto scarsa.

TARANTO 10-11 LUGLIO

2° Prova Canoagiovani - Interreg. Centro Sud + Debuttanti

GAP: GA BORRUTO

Diret. Gara: Lo Cascio Giuseppe (Vice Presidente FICK)

E' stato chiesto al direttore di G. di fare in modo che la boa esterna di arrivo fosse allargata affinché i partecipanti potessero individuare e tagliare il traguardo senza confusione. Richiesti: 3 motoscafi di assistenza oltre a quelli bisognevoli per i giudici; chiesto ed ottenuto l'elenco dei rappresentanti di Società in ossequio all'art. 1.19. L'organizzazione ha validamente contribuito alla riuscita della manifestazione, dimostrando grande disponibilità e capacità nella risoluzione dei problemi. Nel corso delle gare sono state effettuate 3 retrocessioni per cambio irregolare.

Sarebbe opportuno nelle gare dei 200 mt. obbligare le società organizzatrici a montare tutte le corsie perché molti ragazzini tendono a raggrupparsi con la possibilità di ostacolarsi a vicenda. Con la delimitazione della loro corsia sarebbe più difficoltoso deviare dalla loro acqua, non ingenerando quindi confusione. La mancanza di riferimenti chiari ci ha portato il malumore di qualche allenatore che per quella gara si sentiva penalizzato.

LORICA 31 luglio -1° agosto

Naz. Velocità J / S - Camp. Italiano Velocità R / M

GAP: GA SILVESTRI

Diret. Gara: Lo Cascio Giuseppe (Vice Presidente FICK)

E' stato chiesto al direttore di fare in modo che le boe rosse delimitanti l'arrivo fossero allineate meglio; chiesto ed ottenuto l'elenco dei rappresentanti di Società in ossequio all'art. 1.19. Mi è stato comunicato che a disposizione dei giudici ci sarebbero stati solo 2 motoscafi e 2 di soccorso, nonché 2 pedalò. La mancanza dei barchini in partenza ha creato molte difficoltà allo starter, dovendo dare partenze volanti e in presenza di alcune folate di vento, si rileva anche la mancanza di copertura della zona del peso (sole e vento);

Grandissima buona volontà e disponibilità; nel complesso una buona organizzazione; Per la finale Nr. 87 K1 500 master B non è stato rilevato il tempo per un problema tecnico. Pur comprendendo i motivi economici che spingono al risparmio, in questo tipo di manifestazioni, sarebbe opportuno poter designare almeno una unità in più; la giuria ha operato al limite minimo delle forze occorrenti, è da mettere in conto un eventuale malessere o rinuncia inderogabile dell'ultima ora di qualcuno dei designati. In queste ipotetiche condizioni sarebbe molto dura portare a termine la manifestazione erogando prestazioni all'altezza. Si richiede di completare le divise dei colleghi che partecipano a manifestazioni a caratura nazionale.

FIRENZE 4-5 SETTEMBRE

Finale Canoagiovani - Meeting delle Regioni – Debuttanti

GAP-GAI DELLA RUPE

Diret. Gara: Lo Cascio Giuseppe (Vice-Presidente FICK)

Osservazioni sulla mancanza di una spiga per le gare dei mt. 200, ma l'alveo del Fiume Arno non permette la disposizione delle spighe come da regolamento perché troppo stretto ed insufficiente, mancanza della spiga esterna all'acqua n. 1, che metteva tutti i giovani atleti in difficoltà vista la non delineazione sul percorso. Giro di boa regolare anche se le bandiere poste sulle boe rosse erano 4 rosse e 2 giallo/rosse. Purtroppo i 2 pontili di sbarco sono sempre troppo vicini alle corsie per il motivo anzidetto quindi molto spesso bisognava rilevare agli atleti di tenersi sotto riva per non intralciare le gare in corso.

E' stata messa a disposizione una dima utile alla misurazione dei K420-K520, fatta costruire dal GAP, a seguito di molteplici segnalazioni fatte nelle precedenti Gare Interregionali, in cui si erano viste delle barche scuola (di provenienza Polacca) con misure non regolamentari, (in special modo la larghezza da prua-poppa). Il Direttore di Gara non era presente il giorno 03/09/2004, si è presentato il mattino seguente all'inizio delle Gare. Collegamenti audio: discreta per quello che concerneva le nostre radio, che a una distanza di 600 m erano efficienti ma purtroppo il Giudice al giro di boa, non riusciva a comunicare costantemente con l'arrivo o con altri suoi colleghi, perché la radio funzionava ad intermittenza, e non siamo riusciti a fare un ponte radio con i Radioamatori (che erano adibiti al Servizio soccorso e comunicavano con il Comitato Organizzatore soltanto).

C'è stato solo 1 caso di un pilota che impartiva raccomandazioni o consigli agli atleti, fino a che il Giudice Preallineatore non lo ha ripreso, affinché rimanesse in silenzio. All'inizio i Cronometristi presenti non avendo mai cronometrato gare di Canoa Giovani, si sono trovati in difficoltà, in quanto non avevano capito che dovevano distribuirsi gli arrivi per ogni cronometro disponibile, mentre noi trascrivevamo i cronologici, ed inoltre ho dovuto insistere perché scrivessero gli statini, altrimenti mi avrebbero consegnato soltanto la strisciata del cronometro.

In ogni gara si ripropone il dilemma dei numeri barca, a parte le dimensioni scorrette degli stessi, molto spesso non sono ben fissati alla barca con il porta numero tanto da cadere in acqua, si potrebbe inserire nelle regolamentazioni di obbligare le Ditte costruttrici di fornire le imbarcazioni con il portanumero quale corredo indispensabile, non sarebbe oneroso bensì renderebbero un ottimo servizio agli acquirenti che non si accollerebbero un ulteriore lavoro per la sua applicazione.

MERGOZZO 11-12 settembre

Camp. Italiano Velocità U23 - Naz. Velocità R / S mt. 500 e mt. 1.000

GAP: GA BRUGNONI

Diret. Gara: Mittino Dario (Presidente Comitato Regionale Piemonte)

Due blocchi per partenze automatiche; perfetta l'organizzazione i collegamenti e l'assistenza alla giuria. Unico intoppo, l'allontanamento dell'ambulanza, in un momento di pausa, per effettuare un soccorso ad una signora punta da un insetto: non ha causato problemi. Si suggerisce: di avvicinare la postazione dello starter ai blocchi di partenza perché troppo lontani, specialmente ai m. 500; di avere una giuria di almeno n° 8 elementi.

CACCAMO 18-19 SETTEMBRE

Gara Internazionale J a invito

GAI: GA BEDINI

Diret. Gara: Lo Cascio Giuseppe (Vice Presidente FICK)

Giudizio sull'organizzazione molto buono, ormai collaudata. Partenza con i blocchi. Assenza cronometraggio. Scarsa partecipazione con finali dirette. Gara molto blanda con venti minuti fra le gare; agonismo blando.

MILANO 25-26 settembre

Campionato Italiano Velocità S / J - Camp. Italiano Velocità Disabili

GAP: GA MELONI

Diret. Gara: Lo Cascio Giuseppe (Vice-Presidente FICK)

Mezzi di salvataggio della Provincia quando c'erano; organizzazione complessiva non all'altezza dell'Idroscalo; medico gareggiante che dopo insistenza del GAP si è ritirato dalle gare; corsia 5 non ben sistemata; allineamento dei numeri all'arrivo e dei blocchi ai m. 1000, indecente; soccorso mal coordinato, non si capiva bene il ruolo dei vigili sommozzatori. E' stata comminata una multa ad una società per aver attraversato il campo di gara.

SABAUDIA (LT) 9 e 10 ottobre 2004

Campionato Italiano delle Leghe Navali

GAP: GA SILVESTRI

Diret. Gara **NESSUNO**

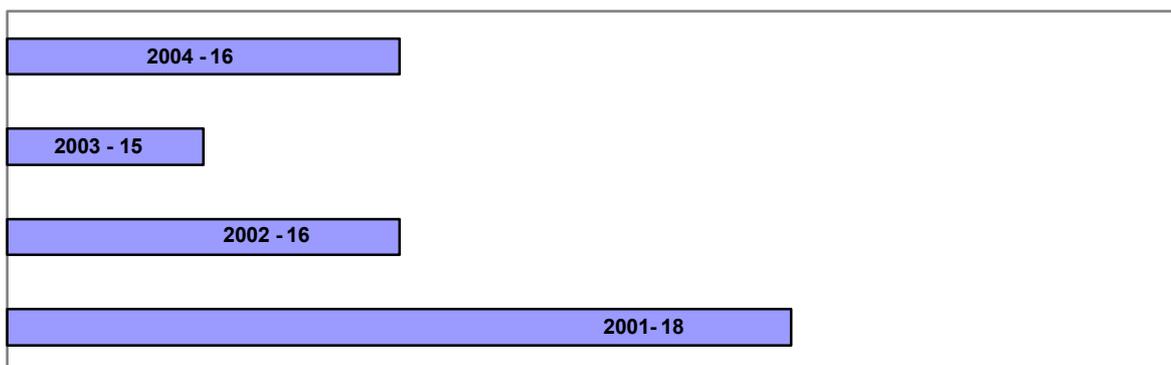
NOTE: Organizzazione buona. Nessun cronometraggio.

note FORNARELLI: Non saprei cosa è successo al Direttore di gara.

STATISTICHE GARE NAZIONALI 2004

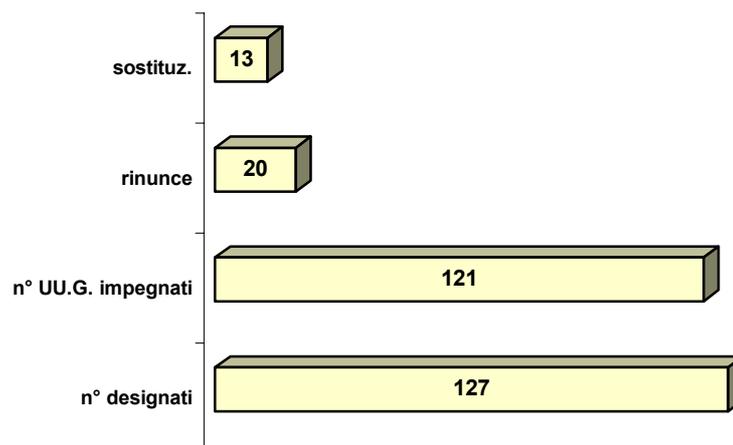
Nel 2004 sono state **arbitrate** 16 gare di olimpica (velocità e fondo) di cui 13 Manifestazioni Nazionali e 3 Internazionali svoltesi in Italia. Il numero, come evidenziato nel grafico sottostante, è lo stesso dell'anno scorso se si esclude il 1° Campionato Italiano delle Leghe Navali.

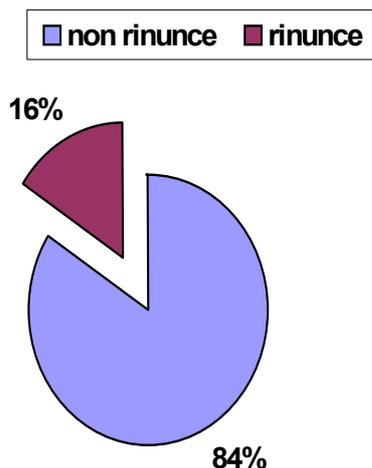
n° manifestazioni



All'inizio della stagione sono stati **designati** 127 UU.G. ci sono state 20 **rinunce** e 13 **sostituzioni**. In alcune gare la rinuncia è avvenuta così all'ultimo momento da non permettere la sostituzione da parte della DAC per cui il GAP, in alcune di queste gare, è ricorso alla designazione sul campo.

Designazioni - Utilizzazioni - Rinunce - Sostituzioni

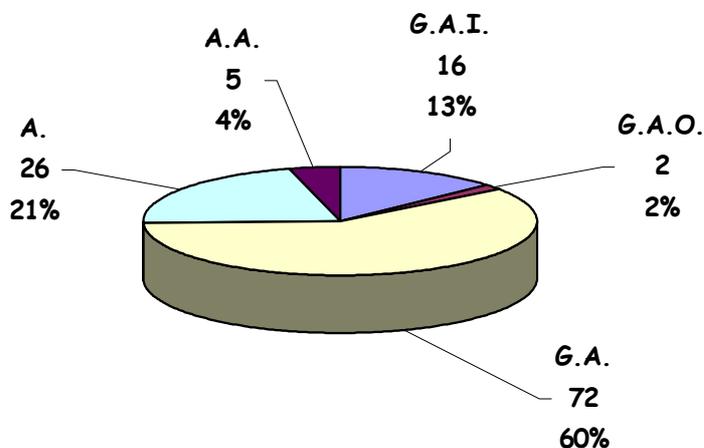




Purtroppo, per quanto riguarda le rinunce quest'anno siamo risaliti al 16% dopo il risultato dello scorso anno in cui si era riusciti a portarle al 15%, dal 24% del 2001 e al 18% del 2002.

Nelle gare Nazionali e Internazionali in Italia sono stati **impegnati** 121 UU.G. di cui: 16 **GAI**, 2 **GAO**, 72 **GA**, 26 **A** e 5 **AA**.

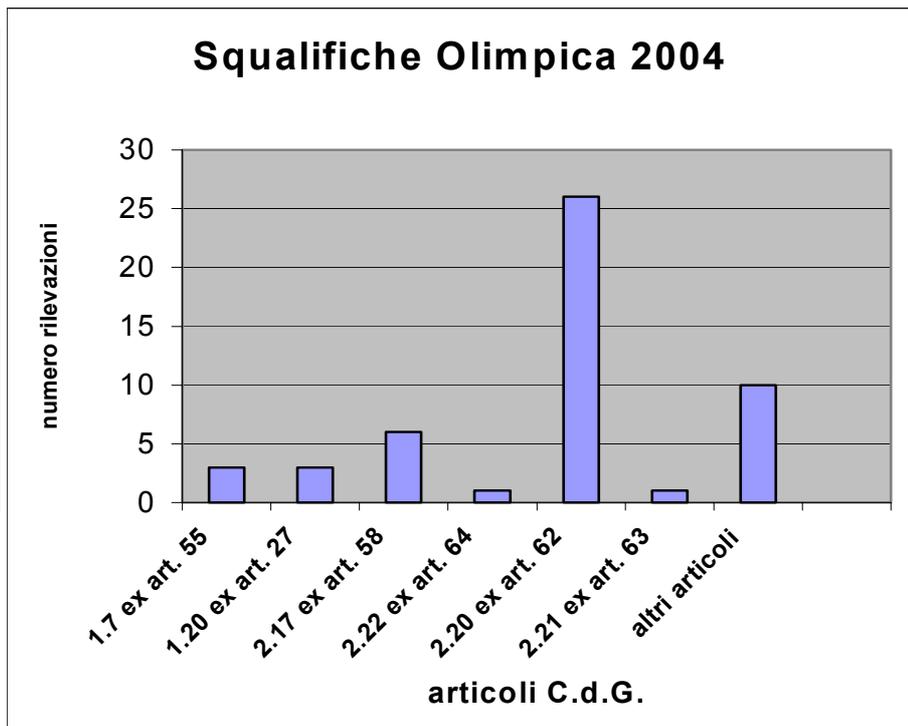
Ufficiali di Gara impegnati Anno 2004



Sono state effettuate 50 **squalifiche** di cui :

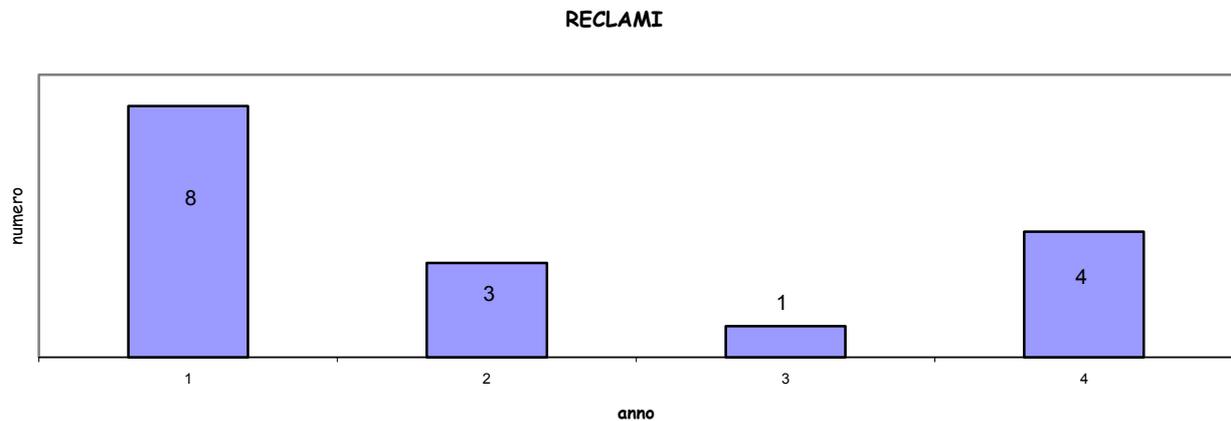
3 con l'art. 1.20 (ex art. 27); 26 con l'art. 2.20 (ex art. 62); 1 con l'art. 2.21 (ex art. 63); 20 con altri articoli. L'art. 2.20 (ex art. 62) è stato in tutto il quadriennio il più utilizzato. Anche quest'anno è inserito nella casistica per una novità nella sua applicazione (traiettoria). Tra gli altri art. è da sottolineare l'utilizzo per tre volte dell'art. 1.7 ex art. 55 che riguarda l'irregolarità nei mezzi di propulsione. L'applicazione di questo art. è avvenuto nel corso delle gare di fondo dove avrebbe dovuto essere utilizzato l'art.1.20, relativo alle squalifiche per "canoa non conforme".

Articolo n°	n° rilevazioni
1.7 ex art. 55	3
1.20 ex art. 27	3
2.17 ex art. 58	6
2.22 ex art. 64	1
2.20 ex art. 62	26
2.21 ex art. 63	1
altri articoli	10



Quest'anno si segnalano 4 **reclami**; ci sono pervenute inoltre alcune lettere di “richiesta chiarimenti” che abbiamo gestito appoggiando l’operato “difendibile” dei nostri colleghi GAP; abbastanza ovvio l’aumento delle tensioni nell’ultimo anno del quadriennio.

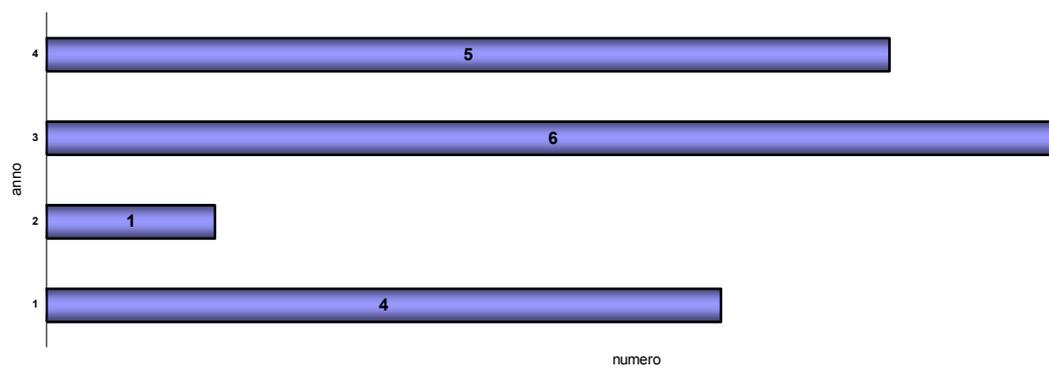
Nel grafico sottostante il numero di reclami ricevuti in questo quadriennio.



Nella media quadriennale il numero di reclami del 2004.

Sono state effettuate 5 **Supervisioni**. Il grafico sottostante evidenzia il numero di supervisioni effettuate in questi 4 anni.

SUPERVISIONI



Si allega la tabella riepilogativa dei dati delle gare Nazionali per poter esaminare i numeri, gara per gara.

DATA e LUOGO	Tipo	n° UU.G. designati	n° UU.G. impegnati	rinunce	sostituz.	n° gare	soc. partec.	atleti iscritti	atleti partec.	squalifiche				reclami
										n° tot.	art. 1.20 ex art. 27	art. 2.20 ex art. 62	art. 2.21 ex art. 63	
MILANO 20-21 MARZO	Coppa Europa (aperta ai Clubs) Junior / Senior in K1, C1 e K2, C2 mt. 10.000	10	9	2	1	23	36	?	321	5				0
CASTEL GANDOLFO 27-28 MARZO	Naz. Velocità R / J K1 e C1, C2 mt. 1.000 - 1° prova ind. S K1 mt. 500 - 1000 - Naz. Fondo R / J / S K1, K2, C1, C2 mt. 5.000	10	10	1	1	111	49	746	730	1			art. 1.7	0
MANTOVA 23-25 APRILE	Nazionale Velocità R / J / S mt. 1.000 e mt. 500 - 2° prova indicativa S - Camp. Italiano Fondo mt. 5.000 R / J / U23 / M	10	10	3	3	176	74	1403	1400	7		5	art. 1.7 art. 2.17	1 accolto
VARESE 15-16 MAGGIO	Campionati Nazionali Universitari	6	6	0	0	19	8	52	47	1		1		0
CALDONAZZO 29-30 MAGGIO	1° Prova Canoagiovani - Interregionale Nord + Debuttanti	6	6	1	1	54	34	213	213	11		11		1

DATA e LUOGO	Tipo	n° UU.G. designati	n° UU.G. impegnati	rinunce	sostituz.	n° gare	soc. partec.	atleti iscritti	atleti partec.	squalifiche				reclami	
										n° tot.	art. 1.20 ex art. 27	art. 2.20 ex art. 62	art. 2.21 ex art. 63		altri art.
ALENTO 29-30 MAGGIO	1° Prova Canoagiovani - Interregionale Centro Sud + Debuttanti	10	8	2	0	41	17	119	119	2		1	1		0
CACCAMO 5-6 GIUGNO	Nazionale Velocità R / J / S - 1° Sel. J - U23	10	10	0	0	137	54	851	851	9	1	1		5 art. 2.17 2 art.2.22	0
AURONZO 3-4 LUGLIO	Int. Vel. J (aperta ai Clubs) - Naz. Vel. R / S - 2° Sel. J / U23	10	10	2	2	148	51	962	940	0					1
OMEGNA 10-11 LUGLIO	2° Prova Canoagiovani - Interregionale Nord + Debuttanti	6	4	2	0	61	36	226	591	1				2.22	0
TARANTO 10-11 LUGLIO	2° Prova Canoagiovani - Interreg. Centro Sud + Debuttanti	6	6	0	0	49	22	237	234	0					0
LORICA 31 LUGLIO 1° AGOSTO	Naz. Velocità J / S - Camp. Italiano Velocità R / M	8	8	1	1	119	63	318	315	5		4		1.17	0

DATA e LUOGO	Tipo	n° UU.G. designati	n° UU.G. impegnati	rinunce	sostituz.	n° gare	soc. partec.	atleti iscritti	atleti partec.	squalifiche				reclami	
										n° tot.	art. 1.20 ex art. 27	art. 2.20 ex art. 62	art. 2.21 ex art. 63		altri art.
FIRENZE 4-5 SETTEMBRE	Finale Canoagiovani - Meeting delle Regioni - Debuttanti	7	6	3	2	135	55	565	545	2				2 art.2.22	1
MERGOZZO 11-12 SETTEMBRE	Camp. Italiano Velocità U23 - Naz. Velocità R / S mt. 500 e mt. 1.000	8	7	1	0	103	44	305	737	2	1			1.17	0
CACCAMO 18-19 SETTEMBRE	Gara Internazionale J a invito	7	7	0	0	19	4	98	40	0					0
MILANO 25-26 SETTEMBRE	Camp. Italiano Velocità S / J - Camp. Italiano Velocità Disabili	10	10	2	2	152	85		475	4	1	3			
SABAUDIA (LT) 9-10 OTTOBRE	Campionato Italiano delle Leghe Navali	3	4	0	0	25	12	88	80	0					0

TOTALE	127	121	20	13	1372	644	6183	7638	50	3	26	1	0,206	3
---------------	-----	-----	----	----	------	-----	------	------	----	---	----	---	-------	---

MONITORAGGIO RAPPORTI ARBITRALI

Gare Regionali 2004

Il monitoraggio dei rapporti arbitrali relativi alle gare regionali di olimpica, ha evidenziato come negli altri anni elementi interessanti.

Si analizzano le gare Regione per Regione evidenziandone le problematiche.

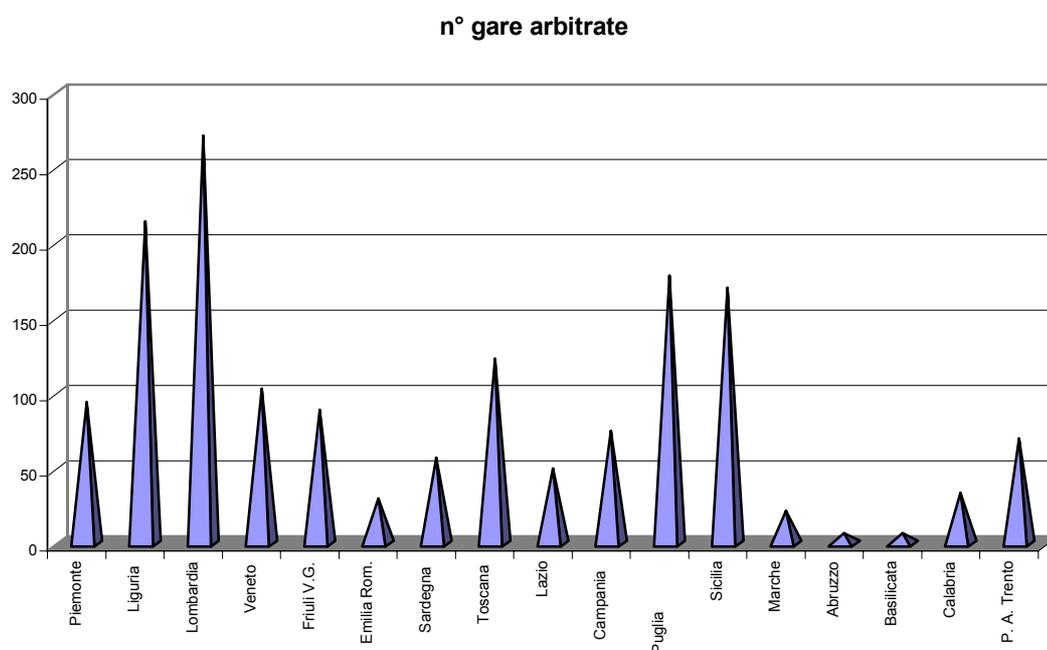
Omissis.....

TABELLA RIEPILOGATIVA

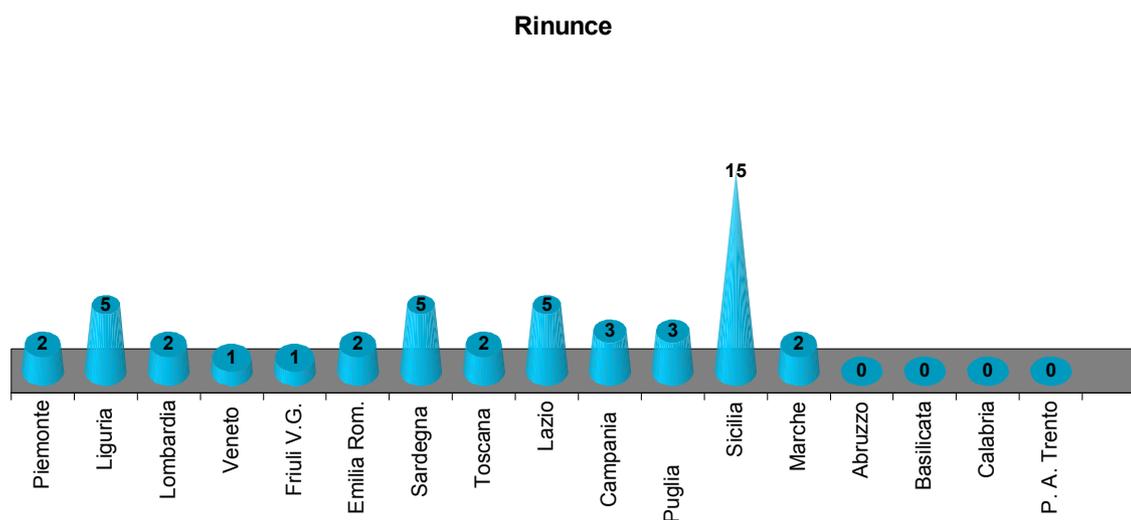
REGIONE	n° manifestazioni svolte	n° U.U.G. utilizzati	Media U.U.G./manifestaz.	Rinunce	gare non svolte o Rapporti Arbitrali non pervenuti	Società partecip. Somma gare	n° Gare arbitrate	n° atleti	n° Squalifiche	art. del C.d.G. applicato	n° Reclami
Piemonte	4	12	3,0	2	0	33	94	422	0		0
Liguria	5	17	3,4	5	0	57	214	899	5	2 art. 2.24 3 art. 2.20	0
Lombardia	7	21	3,0	2	0	99	271	1856	1	1 art. 2.17	0
Veneto	6	19	3,2	1	1	68	103	583	0		0
Friuli V.G.	5	19	3,8	1	0	30	89	505	8	n° 1 art. 2.17 n° 3 art. 1.20 n° 1 art. 2.21 n° 3 ?	0
Emilia Rom.	2	4	2,0	2	0	14	30	141	0		0
Sardegna	5	9	1,8	5	2	21	57	368	0		0
Toscana	5	9	1,8	2	2	33	123	510	7	1 art. 2.6 1 ? 4 art. 2.20 1 art. 2.21	
Lazio	4	15	3,8	5	1	44	50	391	0	0	
Campania	4	14	3,5	3	0	22	75	256	2	2 art. 2.21	0
Puglia	7	23	3,3	3	0	56	178	643	1	1 art 2.17	0
Sicilia	10	24	2,4	15	1	104	170	596	0	0	
Marche	4	10	2,5	2	1	24	22	95	0		0
Abruzzo	1	2	2,0	0	0	5	7	31	0		0
Basilicata	1	1	1,0	0	0	4	7	20	0		0
Calabria	3	8	2,7	0	0	28	34	67	0		0
P. A. Trento	4	8	2,0	0	0	33	70	288	0		
Totali	77	215	2,7	48	8	675	1594	7671	24		0

STATISTICHE GARE REGIONALI 2004

Nel 2004 sono state arbitrate n° 1594 gare nel corso di 77 Manifestazioni Regionali di olimpica cui hanno partecipato 7671 atleti;

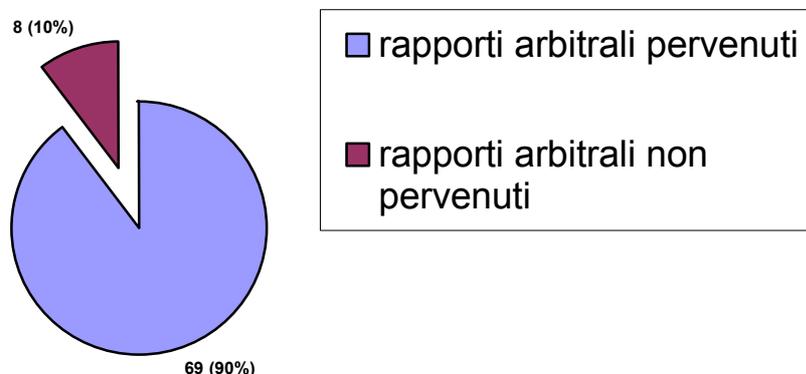


si sono registrate 48 rinunce totali;



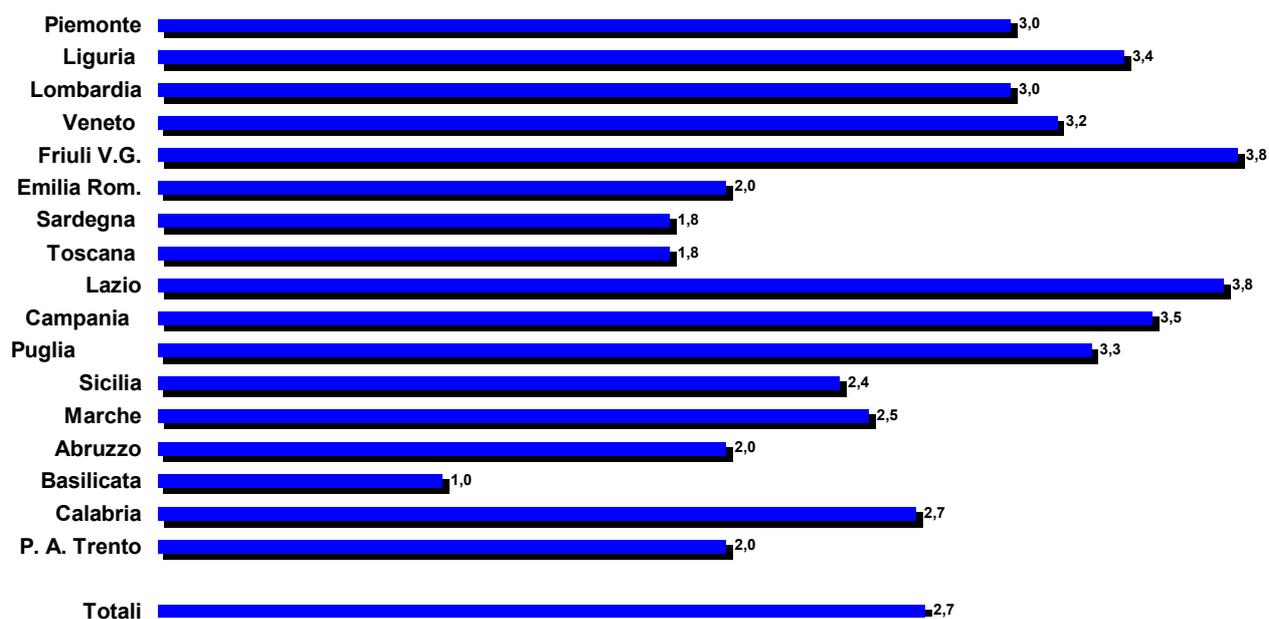
non sono pervenuti 8 rapporti arbitrali (o le gare non sono state svolte) pari al 10% del totale. C'è da sottolineare che nonostante vi sia stata una particolare e faticosa attenzione da parte della DAC

per il raggiungimento dell'obiettivo di zero rapporti arbitrali non pervenuti, non si è raggiunto il risultato massimo per il mancato contributo da parte dei soggetti coinvolti.



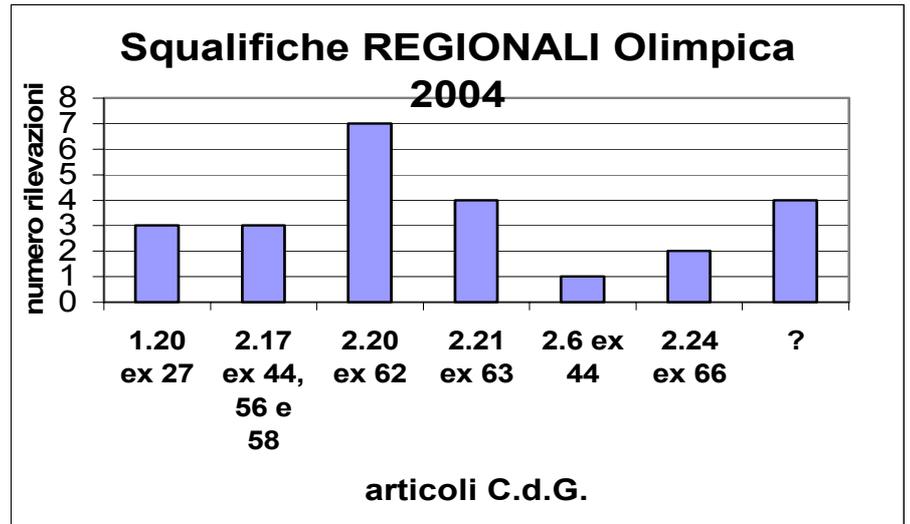
Sono stati impegnati n° 215 Ufficiali di gara, con una media gara pari a 2,7 .

Media UU.G./ manifestaz. svolte

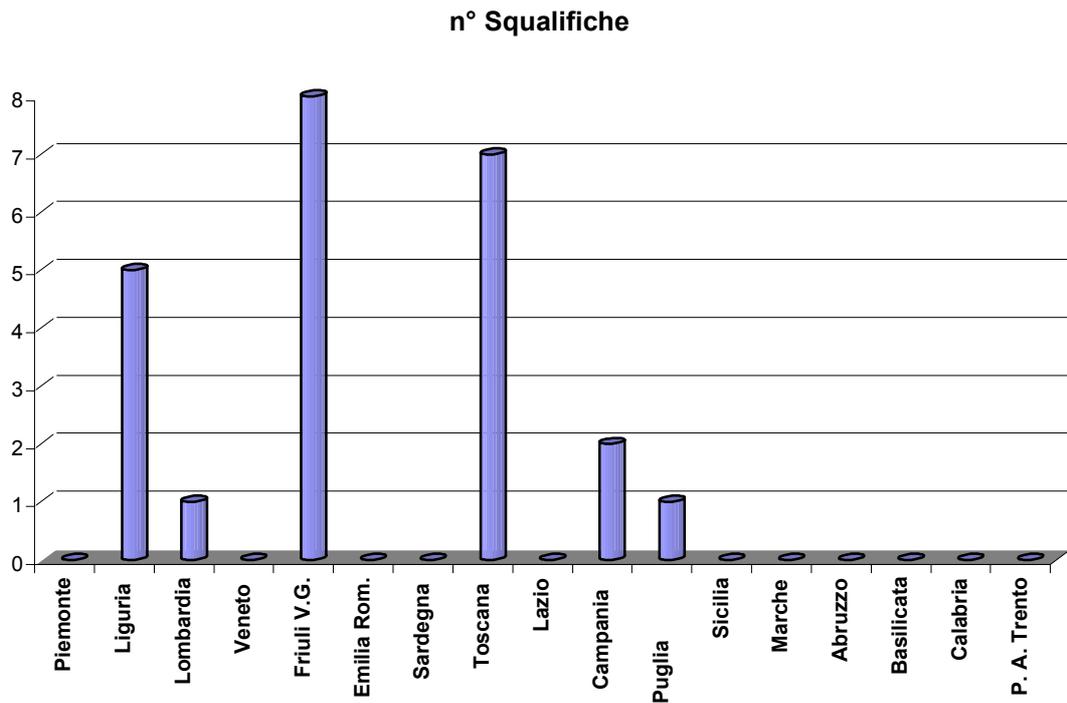


Le squalifiche totali comminate sono state n° 24 in applicazione dei seguenti articoli del C.d.G.:

Articolo n°	n° rilevazioni
1.20 ex 27	3
2.17 ex 44, 56 e 58	3
2.20 ex 62	7
2.21 ex 63	4
2.6 ex 44	1
2.24 ex 66	2
?	4
TOTALE	24



Nel grafico sottostante la suddivisione per regione:



Non è stato presentato alcun reclamo.

CASISTICA E PROBLEMATICHE TECNICHE 2004

Nel corso del monitoraggio dei rapporti arbitrali relativi all'attività del settore olimpico, sono state evidenziate alcune problematiche tecniche segnalate dai GAP o rilevate dal Consigliere DAC di settore. Allo scopo di chiarire le situazioni determinatesi si raccolgono i casi individuati.

-) in una gara di selezione m.500, dopo i primi 100 m. dalla partenza si sente uno stop ripetuto, gli equipaggi si fermano ad eccezione di due di scarso valore che proseguendo tagliano il traguardo. Gli arbitri di percorso non individuano l'autore dello stop. Il GAP convoca le società interessate e comunica la volontà di fare ripetere la gara al termine della manifestazione. Decisione accettata.

-) per la prima volta nel corso di questa stagione è stata applicata la nuova regola del rispetto della traiettoria, non in tutte le gare. L'applicazione ha riguardato un caso di scia in una gara di C1, stimolata probabilmente volontariamente da parte dell'equipaggio che precedeva, con una erronea condotta di gara. Spiego i fatti: precede in corsia con numero più alto attaccato alla spiga sinistra un "sinistro", prende la sua scia un "destro" che procede nella corsia con numero più basso attaccato alla spiga di destra. Il GAP ha squalificato un C1 per scia e l'altro per la traiettoria. Non è seguito reclamo.

CONCLUSIONI

Alla luce del monitoraggio dei rapporti arbitrali e dei dati statistici si possono tirare le somme di questa stagione agonistica dicendo che dal punto di vista arbitrale si può essere moderatamente soddisfatti dei risultati ottenuti.

Continuano ad esserci, però, *problemi organizzativi* (campi non montati ad hoc e attrezzatura a disposizione della giuria insufficiente) o problemi creati dalle segreterie-gare o dai cronometristi. Questi problemi, che possono sembrare facilmente risolvibili sulla carta, stanno diventando strutturali; è mancata una forte azione federale nel far rispettare le regole minime necessarie per far svolgere le gare, soprattutto in campo regionale. Con l'obiettivo di migliorare il più possibile l'espletamento delle manifestazioni regionali si invitano i FAR ad affrontare le questioni organizzative con i Consigli dei Comitati Regionali. In questo modo, quanto rilevato dai GAP sui Rapporti Arbitrali non rimarrebbe lettera morta.

Per quanto riguarda gli attrezzi è auspicabile che siano in dotazione dei COMITATI REGIONALI e che questi, diano una fattiva collaborazione alle società nell'organizzazione delle gare.

Per le gare Nazionali, nelle località in cui si sono ravvisati problemi organizzativi spero non continuino ad essere assegnate gare.

In questi quattro anni di attività sono state riscontrate alcune anomalie che, se risolte, potrebbero contribuire a dare un'immagine diversa al Collegio. Alcune di queste hanno già costituito oggetto delle richieste fatte dal Presidente DAC al Consiglio federale. Con l'intento di offrire un servizio arbitrale sempre più qualificato, siamo in attesa che si passi alla concretizzazione di tutte le richieste.

Esamino in dettaglio:

- 1) per il consigliere DAC e il GAP sarebbe opportuno conoscere in anticipo, il nome del Direttore di gara; purtroppo, questa richiesta, raramente è stata evasa;
- 2) con il programma-gare deve essere stilato l'elenco ufficiale nominativo dei rappresentanti di società, così più facilmente riconoscibili, saranno gli unici ad essere accreditati ad avere rapporti (squalifiche, reclami, ecc) con la giuria; nonostante sia stata codificata, questa richiesta non ha avuto sempre seguito;
- 3) la DAC ha suggerito alla Federazione di predisporre moduli fac-simile per i reclami avverso le decisioni della giuria, in modo da snellire le operazioni e facilitare la comprensione degli stessi reclami da parte del GAP. Il modello è stato predisposto dalla DAC ma non è stato mai diramato alle società nel corso di questi anni.

D'altra parte non sempre brillante è stata la condotta di tutti i colleghi; si rimanda ai commenti e all'analisi fatta gara per gara e di esclusiva competenza DAC. Tra i problemi generali si riscontra ancora l'utilizzo della vecchia modulistica, soprattutto nelle gare regionali e le molte rinunce.

Il **critério valutativo** per gli ausiliari proposto per questo quadriennio in via sperimentale, ha funzionato, anche se, è migliorabile. La valutazione complessiva su ogni gara arbitrata da ogni ausiliario e per tutte le gare arbitrate nelle varie stagioni, quindi la graduatoria pluriennale che ne deriva, libera dalla soggettività il giudizio, più giudizi ci sono su ogni persona (dati, evidentemente, anche da GAP diversi) più c'è obiettività. Il metodo non funziona a livello regionale, poiché forte è la soggettività di giudizio per i colleghi corregionali: da un lato si rileva dualismo, dall'altro forte amicizia.

Per quanto riguarda **il bilancio del settore** c'è da dire che sia il ritardo con cui i ns. colleghi inviano le richieste di rimborso, sia i tempi di elaborazione e riscontro da parte della segreteria, appesantita in quest'ultima parte dell'anno dal passaggio delle consegne dal sig. Bandiera al sig. Montanari, non permettono di tenerlo sotto controllo, in maniera adeguata. Invece, per quanto riguarda i **rimborsi**, si rimanda alla relazione del Presidente DAC.

Nel corso del 2004 sono state compiute 5 supervisioni di olimpica, pertanto, è stato possibile valutare i GAP oltre che sulla base delle informazioni raccolte, anche sulla base di elementi oggettivi valutati direttamente da parte della DAC. Anche quest'anno gli elementi complessivamente valutati sono stati:

- a) **comunicatività** in relazione alla capacità di essere conciso e chiaro;
- b) **capacità di relazione** con gli altri colleghi, gli atleti, dirigenti federali e societari;
- c) **disponibilità annuale**;
- d) **difficoltà della gara** diretta;
- e) **puntualità del giudizio sugli ausiliari**;
- f) **giudizio di supervisione**;
- g) **qualità dei rapporti arbitrali stilati** ;
- h) **numero di errori commessi e loro peso** (sia in termini di responsabilità sul risultato della/e gara/e che, in termini di importanza della manifestazione, che dal numero e dalla qualità dei reclami ricevuti);
- i) **utilizzo di ausiliari inseriti nei circuiti di specializzazione**.

Ovviamente quest'anno non propongo i GAP, visto che sarà la nuova DAC a farlo.

La riformulazione del **circuito degli starter** e l'introduzione del **circuito dei giudici di arrivo**, due specializzazioni particolarmente importanti nella gestione di una manifestazione, ha contribuito all'elevazione della qualità delle giurie impegnate, fornendo al GAP utili suggerimenti.

Anche la riformulazione di questi circuiti viene lasciata alla prossima DAC, con la speranza che nel prossimo quadriennio si possa rivitalizzare, tramite opportuni incontri, gli stessi.

Non tutti i **FAR** hanno collaborato attivamente limitandosi ad effettuare solo le designazioni, che, in alcuni casi sono arrivate con molto ritardo, altri non hanno monitorato costantemente l'attività svolta in regione, questo, dimostrato dal fatto che per alcune gare non si ha notizia dello svolgimento o non si sono ricevuti i rapporti arbitrali. Pertanto, si auspica una maggiore collaborazione da parte dei FAR, in modo particolare su:

- ✓ certezza dell'invio dei rapporti arbitrali entro i cinque giorni previsti;
- ✓ tempestiva comunicazione dello spostamento di data o sulla soppressione delle gare;
- ✓ organizzazione degli incontri tecnici regionali o zionali ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità senza ricevere ulteriori stimoli dalla DAC, ma dandone comunicazione a riunione effettuata, per discutere soprattutto sulle novità dei regolamenti e divulgare la casistica.

Inoltre, nell'annuale incontro con gli Ufficiali di Gara devono essere affrontate tutte le altre problematiche che riguardano gli arbitraggi e la compilazione dei Rapporti Arbitrali che, è parte integrante della prova scritta dell'esame di abilitazione a Giudice Arbitro.

Per quanto riguarda l'**attività Internazionale di Olimpica** dobbiamo dire che in seguito alla segnalazione della D.A.C, hanno partecipato alle competizioni Internazionali all'estero:

- il GAI **Onorato Lanza** alle Olimpiadi di Atene (Schinias – GRE) impegnato come capo dei giudici di arrivo;
- il GAI **Chicco Bedini** ha rinunciato, per motivi personali comprensibili, alla gara di POZNAN di maggio.

Hanno partecipato alle competizioni Internazionali svoltesi in Italia:

- MILANO 20-21 marzo - Coppa Europa (aperta ai Clubs) J/S in K1, C1 e K2, C2 mt. 10.000 - GAP: GAI **Tarabusi**; AUSILIARI: Tagliavini, Bonerba A., Brugnoli, Galletti, Gattoni, Spinello, Mossina, Verganti;
- AURONZO 3-4 luglio - Int. Vel. J (aperta ai Clubs) - Naz. Vel. R / S - 2° Sel. J / U23 - GAP: GAI **Guala**; AUSILIARI: Lanza, Baldassarri, Carlin, Furlan, Vanone, Samez, Tenan;
- CACCAMO 18-19 settembre - Gara Internazionale J a invito - GAI: GA **Bedini**; AUSILIARI: Baldassarri, Pellegrini, Pucci G., Ramacogi, Dibiagi, Seghetti.

Annata ricca di soddisfazioni, per molti.

Per l'**attività didattica**, già dal 2002 si è iniziato a rivedere le linee guida sia per l'aggiornamento che per una revisione dell'articolazione in modo da rendere più appetibile la loro lettura, ma l'emanazione del nuovo codice non ha permesso di terminare questo lavoro, pertanto, è

necessario rivederle. Il lavoro, a questo punto, dovrà essere portato a termine dalla DAC entrante che potrà avvalersi dell'impostazione data dai singoli consiglieri di settore onde evitare di disperdere energie nella elaborazione delle stesse.

Inoltre, sono state approntate *modifiche* all'art. 2.17 del *codice delle gare* relativo alle partenze per chiarire meglio come devono essere date nei vari tipi di gare.

Si è raccolta annualmente la *casistica* per organizzare gli "eventi tecnici" e si sono svolti nei tempi stabiliti gli *esami* per il passaggio ad A e a G.A.,

IL Consigliere DAC-Olimpica
Vitantonio, Nicola FORNARELLI

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK



COLLEGIO degli UFFICIALI di GARA

Direzione Arbitrale Canoa

RELAZIONE ATTIVITÀ SETTORE FLUVIALE
Biennio 2003 - 2004

a cura del Consigliere D.A.C. per la Fluviale

Valerio Veduti

Chianciano Terme 04 – 05 Dicembre 2004

Gentili colleghi,
 desidero terminare questo "mio" quadriennio in D.A.C. ringraziandoVi per l'impegno, la professionalità e le capacità messe in campo in questi anni. Questo ci ha permesso di riscuotere numerosi consensi sia in campo nazionale che internazionale. Grazie anche a quanto dimostrato in questi quattro anni si è avuta la possibilità di aumentare il Ns. budget, riprendere ad organizzare alcune riunioni tecniche (anche se mi auguro che in futuro possano essere incrementate), aumentare le designazioni nelle gare nazionali ed implementare la presenza dei nostri G.A.I. in importanti manifestazioni internazionali. (quest'anno Vittorio Celletti ha preso parte ad Atene alle Preolimpiche, Riccardo Landra che era convocato per i mondiali junior di slalom ha dovuto rinunciare per motivi personali e per ultimo la partecipazione di "Peppino" D'Angelo come Giudice di Settore alle Olimpiadi di Atene) .

1- ATTIVITA' NAZIONALE

Le gare bandite in questo anno sono state 29 + 1 gara di selezione junior ad Ivrea ed i Premondiali di discesa Juniores a Vipiteno. (vedi fig. 1)

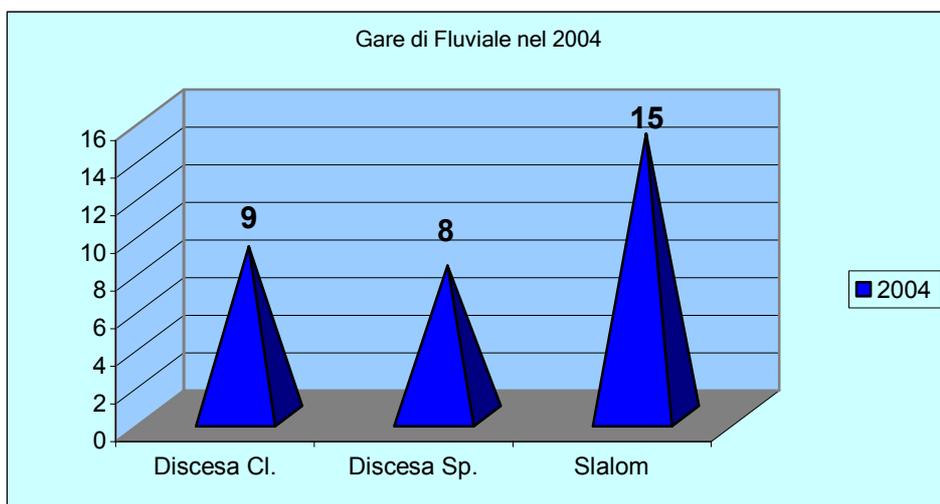


Figura 1

Di queste, 4 erano Internazionali "C" (Vetto d'Enza: Discesa Sprint e Classica, Vobarno: slalom Junior) ed 1 gara era la 3^a prova di Coppa del Mondo di Slalom svoltasi a Merano.

Questa è una breve esposizione di quanto emerso dalla lettura dei rapporti pervenuti e dalle supervisioni effettuate:

1. **Valstagna, 13.03.04:** fiume Brenta- Slalom S-J - GAP L.Pidia con 6 ausiliari. Ero presente come supervisore; nella prima manche penalità molto contestate (qualcuna a ragione, purtroppo). **6 controllori di porta distribuiti in 6 postazioni.**
2. **Valstagna, 14.03.04:** fiume Brenta- Slalom S-J - GAP L.Pidia con 6 ausiliari.. Ero presente come supervisore; 1 reclamo scritto(respinto) per una penalità da 2 punti. **6 controllori di porta distribuiti in 6 postazioni.**
3. **Città di Castello, 20.03.04:** fiume Tevere - Slalom Coppa Italia A-C-R - GAP V.Ramacogi con 5 ausiliari. Mancano le attrezzature per il controllo imbarcazioni. Sono presenti gli *esordienti* che gareggiano fuori gara. 18 porte di cui 5 in risalita. **10 controllori divisi in 5 postazioni.**

4. **Città di Castello, 21.03.04:** fiume Tevere - Discesa Coppa Italia A-C-R - GAP V. Ramacogi con 1 ausiliare. Mancano le attrezzature per il controllo imbarcazioni, vengono controllati gli airbags a campione. Presenti gli *esordienti* che gareggiano fuori gara.
5. **Vetto d'Enza, 03.04.04:** fiume Enza, Discesa Sprint Internazionale "C"- GAP R. Landra con 3 ausiliari. Discreta organizzazione, impossibile istituire il Competition Committee per mancanza di I.J.S.W stranieri.
6. **Vetto d'Enza, 04.04.04:** fiume Enza, Discesa Classica Internazionale "C"- GAP R. Landra con 3 ausiliari. Discreta organizzazione, impossibile istituire il Competition Committee. Ero presente come supervisore.
7. **Cuneo, 17.04.04:** fiume Stura Demonte, Discesa Sprint S-J - GAP R. Deserafini con 1 ausiliare (1 assenza) . Non sono annotati problemi.
8. **Cuneo, 18.04.04:** fiume Stura Demonte, Discesa Classica S-J GAP R. Deserafini con 1 ausiliare (1 assenza) . Alcune problematiche create dalla distanza della segreteria gare dal campo di gara.
9. **Vobarno,01.05.04:** fiume Chiese, Slalom Internazionale "C" Juniores - GAP R. Landra con 6 ausiliari (1 assenza). Circa 38 concorrenti, nel calendario agonistico era stata segnalata come gara internazionale + selezione juniores quindi ci si poteva aspettare un'ampia partecipazione che giustificasse una giuria così ben rappresentata. Mancano i dispositivi per il controllo dei giubbetti salvagente.. 1 squalifica (squadra maschile con 1 donna) ed 1 reclamo ufficiale accolto. Organizzazione ridotta all'essenziale: se vuoi una cosa cerca di fartela da solo. Ero presente come supervisore. Impossibile istituire il Competition Committee. **5 controllori distribuiti in 5 postazioni.**
10. **Vobarno,02.05.04:** fiume Chiese, Slalom Internazionale "C" Juniores - GAP R. Landra con 7 ausiliari(1 assenza). Circa 36 concorrenti. Mancano i dispositivi per il controllo dei giubbetti salvagente. Gara sospesa per 15 min. in quanto medico ed ambulanza devono accompagnare un concorrente al pronto soccorso. Impossibile istituire il Competition Committee. **5 controllori distribuiti in 5 postazioni.**
11. **Arrone,08.05.04:** fiume Nera, Discesa Classica A/C/R/M - GAP V.Ramacogi da solo! (1 rinuncia, i 2 sostituti rinunciano all'ultimo momento). Mancanza di attrezzature per il controllo delle imbarcazioni.
12. **Arrone,09.05.04:** fiume Nera, Discesa Sprint A/C/R/M - GAP V.Ramacogi da solo! (1 rinuncia, i 2 sostituti rinunciano all'ultimo momento). Mancanza di attrezzature per il controllo delle imbarcazioni. Problemi alla strumentazione dei cronometristi; i primi 3 atleti devono ripetere la 1^a manche.
13. **Ivrea, 15.05.04:** fiume Dora Baltea - Slalom A/C/R/M - GAP G.D'Angelo con 4 ausiliari. Percorso piatto e un po' "particolare": era già posizionato e "provato" da molti concorrenti, per accedere alla partenza i concorrenti dovevano risalire il tracciato (ottimo il rimedio: aumentare l'intervallo tra le categorie per permettere agli atleti di raggiungere la partenza in gruppo), alcune postazioni erano difficilmente accessibili e l'elaborazione dei risultati è stata fatta al termine delle manches. **4 controllori in 4 postazioni.**
14. **Ivrea, 15.05.04:** fiume Dora Baltea - Slalom Selezione Junior - GAP G.D'Angelo con 3 ausiliari. Gara che non era in calendario, preavviso di pochi giorni. **4 controllori in 4 postazioni.**

15. **Ivrea, 16.05.04:** fiume Dora Baltea - Slalom A/C/R/M - GAP R. Deserafini con 4 ausiliari. Percorso irregolare perché i concorrenti attraversavano più volte la linea di arrivo. Per il riscaldamento erano "obbligati" a passare davanti all'arrivo e dovevano essere coordinati per accedere alla partenza. **4 controllori in 4 postazioni.**
16. **Merano, 28-30.05.04:** fiume Passirio - Slalom Internazionale 3^ prova Coppa del Mondo - GAP G. D'Angelo con 7 ausiliari (1 assenza). L'ICF tramite il suo delegato Peter Hoster ha richiesto la presenza di soli G.A.I nel settore, quindi solo Celletti e Landra sono stati impiegati come G.A. di settore mentre gli altri colleghi sono stati utilizzati in partenza, arrivo e a "controllo" di porte particolarmente impegnative sul lato Dx. del fiume. Punzonatura obbligatoria (anche per i caschi) cui hanno partecipato 2 colleghi. Organizzazione perfetta. Non ci sono stati reclami (molto frequenti nelle manifestazioni di questo livello) e le poche richieste informali di verifica delle penalità hanno soddisfatto ;grazie alla dovizia di particolari, i ricorrenti. Sono presente come supervisore. **4 controllori in 4 postazioni.**
17. **Claut, 05.06.04:** fiume Cellina - Discesa Classica A/C/R/M - GAP E. Berlingieri con 2 ausiliari (2 assenze). Organizzazione discreta, polemiche sull'utilizzo delle imbarcazioni in polietilene per le categorie A/C.
18. **Claut, 06.06.04:** fiume Cellina - Discesa Sprint A/C/R/M - GAP E. Berlingieri con 2 ausiliari (2 assenze). Organizzazione discreta, polemiche sull'utilizzo delle imbarcazioni in polietilene per le categorie A/C. 1 squalifica per partenza anticipata.
19. **Valtellina, 19.06.04:** fiume Adda - Discesa Sprint C.I. Senior - GAP G. Vitali con 2 ausiliari. *Organizzazione da migliorare* (commento del GAP a cui non fanno seguito altre chiarimenti)
20. **Valtellina, 19.06.04:** fiume Adda - Discesa Classica C.I. Senior - GAP G. Vitali con 2 ausiliari. Come sopra.
21. **Ivrea, 26.06.04:** fiume Dora Baltea - Slalom C.I. Soc. e U.23 - GAP G. D'Angelo con 7 ausiliari. 50 partecipanti, gare regolare con organizzazione ridotta all'essenziale per mancanza di "materiale umano". Alcuni concorrenti sono stati messi fuori gara per aver attraversato rovesciati la linea di arrivo. 1 reclamo ufficiale (accolto) per il danneggiamento di un concorrente da parte del servizio di salvamento. Sono presente come supervisore. **7 controllori in 6 postazioni.**
22. **Ivrea, 27.06.04:** fiume Dora Baltea - Slalom C.I. Junior - GAP L. Pidia con 8 ausiliari. 2 squalifiche per taglio del traguardo in posizione capovolta. **6 controllori posizionati in 6 postazioni.**
23. **Rieti, 17.07.04:** fiume Velino - Slalom A/C/R/M - GAP V. Ramacogi con 5 ausiliari. Prime quattro porte posizionate in modo poco visibile. Mancano le attrezzature per i controlli. 1 squalifica per aver attraversato il traguardo più di una volta. **14 controllori, reclutati in maggior parte sul campo di gara, in 8 postazioni.**
24. **Rieti, 18.07.04:** fiume Velino - Slalom A/C/R/M - GAP G. Silvestri con 5 ausiliari. Mancanza di sistema amplificazione. **16 controllori in 8 postazioni reperiti tra il pubblico.**
25. **Vipiteno, 24.07.04:** fiume Isarco - Discesa Sprint C.I. J-M Gara Naz. S. - GAP G. D'Angelo con 2 ausiliari. Percorso troppo facile per un C.I., mancanza di collegamento radio, ordini di arrivo della 1^ manche scritti a mano (dal Direttore di Gara) ed "esposti" su un tavolaccio appoggiato al guard-rail! Grossi problemi con i Cronometristi, impulsi della fotocellula arrivavano a sprazzi determinando errori nei tempi, hanno pure stilato l'ordine di partenza che conteneva numerosi errori. Completa "assenza" della segreteria gare.
26. **Vipiteno, 25.07.04:** fiume Isarco - Discesa Classica C.I. J-M Gara Naz. S. - GAP G. D'Angelo con 2 ausiliari. Mancanza di collegamento radio, "assenza" della segreteria gare. Ancora errori dei cronometristi (un concorrente categ. C1 J ha visto sbagliato il suo tempo di 30" in difetto; è stato retrocesso dal 1° al 3° posto!!!!!!). 1 squalifica per falsa partenza.

27. **Vipiteno, 29.07/01.08.04:** fiume Isarco - Discesa Classica e Sprint Premondiali Junior - GAP W. Gerstrgrasser con 2 ausiliari. Ancora problemi con la trasmissione degli impulsi radio delle apparecchiature dei cronometristi (risolti dalle attrezzature personali del GAP). Organizzazione ridotta al minimo e bisognosa di assistenza. 1 squalifica (non allegata).
28. **Policastro, 05.09.04:** fiume Bussento - Slalom C.I. R/M - GAP V.Celletti con 6 ausiliari. Organizzazione buona, mancanza di cavo di collegamento tra partenza ed arrivo (con problemi conseguenti)
29. **Valstagna, 11.09.04:** fiume Brenta- Discesa Sprint C.I. R/U.23 Gara Naz. S - GAP D.Gattoni con 3 ausiliari. Organizzazione buona. 1 squalifica (peso non regolamentare).
30. **Valstagna, 12.09.04:** fiume Brenta- Discesa Classica C.I. R/U.23 Gara Naz. S - GAP D.Gattoni con 3 ausiliari. Organizzazione buona. 3 squalifiche (2 per sacchi di punta sgonfi, 1 per maniglie non conformi).
31. **Mezzana, 19.09.04:** fiume Noce - Slalom Camp. Italiano Senior - GAP R.Deserafini con 8 ausiliari. (2 assenze). Buona organizzazione e segreteria gare; mancanza di radio. 1 reclamo ufficiale per una penalità di 2 punti (respinto). La gara del "fattaccio"; un dirigente di società, presente come spettatore/tifoso, dopo aver apostrofato verbalmente un G.A. di settore per una penalità assegnata al "suo pupillo" , riproponeva lo stesso comportamento ingiurioso nei confronti del GAP reo di aver respinto il reclamo per quella penalità contestata e tentava di aggredirlo (non ci è riuscito solo perché prontamente trattenuto da alcuni addetti alla segreteria gare). Ero presente come supervisore. **12 controllori di porta distribuiti in 6 postazioni.**

In questo 2004 sono aumentati, rispetto agli anni scorsi, il numero dei colleghi designati (vedi fig. 2)

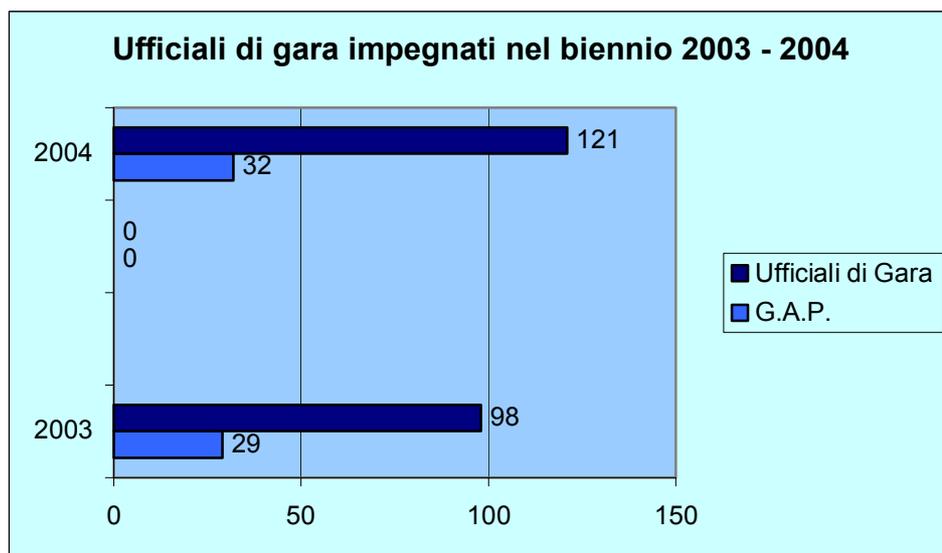


Figura 2

sia perché sono aumentate le gare ma soprattutto per un aumento quantitativo dei Colleghi designati per singola gara.(vedi fig. 3).

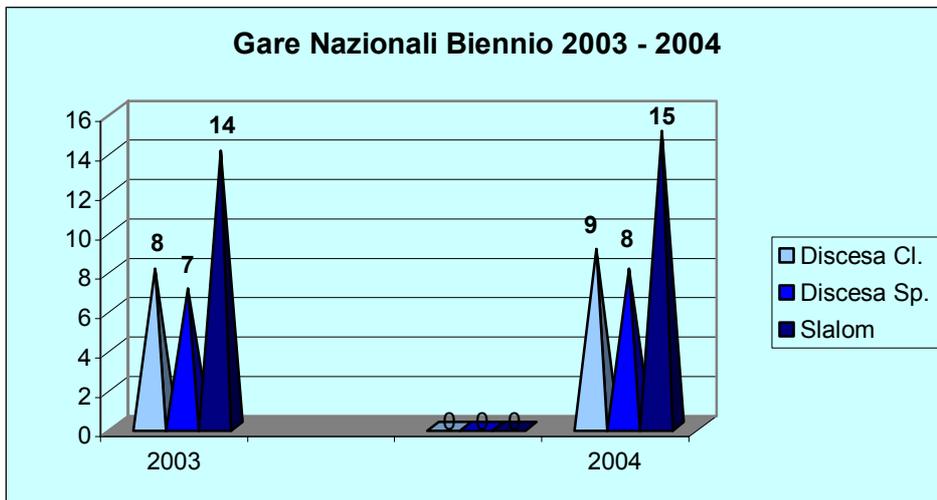


Figura 3

Ritengo questo un fatto molto positivo che ha permesso, in quasi tutte le manifestazioni, di ricoprire tutte le postazioni consentendo alle giurie di operare al meglio senza lasciare nulla al caso; si sono quindi potuti ricoprire quei settori (partenza ed arrivo) che venivano tralasciati per il numero insufficiente di colleghi.. Non sono state annullate gare, c'è stato un cambiamento di sede di due gare in programma a Cuneo e svoltesi a Claut.

Dato negativo è rappresentato dall'aumento delle rinunce dei Colleghi alle gare (lo scorso anno 9 contro le 21 di quest'anno). (vedi fig. 4)

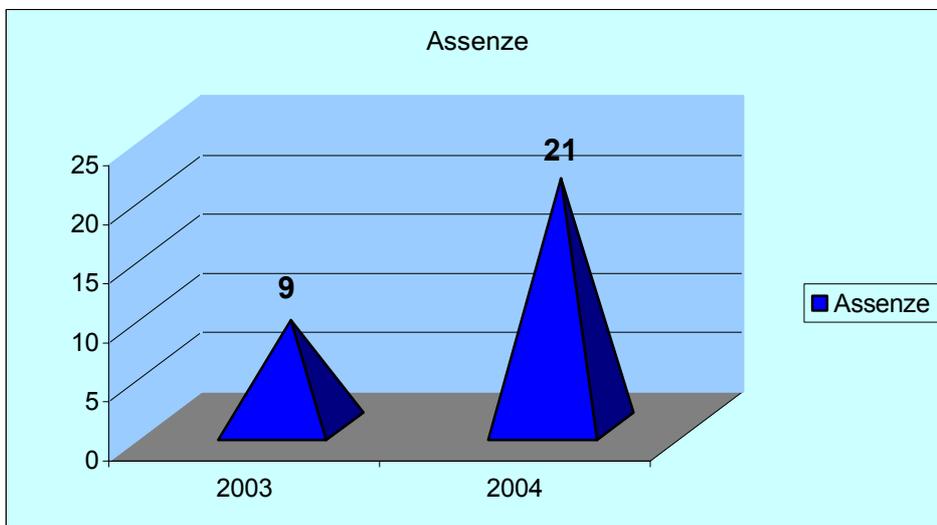


Figura 4

In questa stagione c'è stata una diminuzione delle squalifiche rispetto allo scorso anno mentre sono aumentati i reclami. (vedi fig.5)

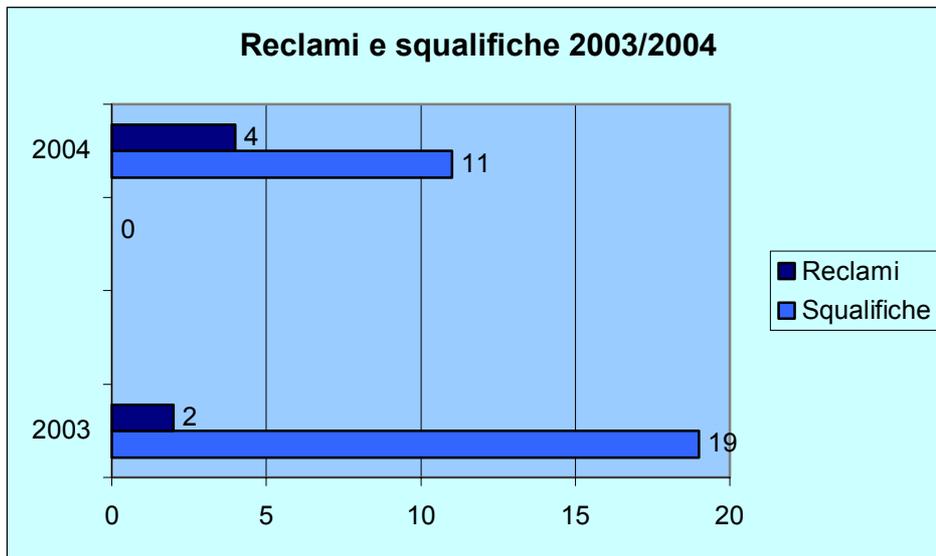


Figura 5

Aggiungo due tabelle numeriche riepilogative dei dati commentati precedentemente.

	Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Atleti
2003	8	7	14	29 + 98	9	19	2	2653

	Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Atleti
2004	9	8	15	32 + 121	21	11	4	2626

Figura 6

Circuito dei G.A.P. Fluviale

Senior: Celletti Vittorio, D'Angelo Giuseppe, Landra Riccardo, Pidia Lussorio.

Junior: Berlingieri Enrica, Deserafini Raffaella, Ramacogi Volfrano, Vitali Guerrino.

Organico Nazionale e Circuito dei Giudici di Settore Slalom

Il numero di Ufficiali di gara in questi anni si è mantenuto sostanzialmente invariato. Se da un punto di vista numerico può essere considerato abbastanza vicino alla sufficienza andrebbe implementato, soprattutto, per venire incontro a nuove esigenze (dovute ad un aumento delle gare nel centro-sud) a livello regionale; tale aspetto verrà meglio approfondito nella disamina dell'attività regionale. (vedi fig. 7)

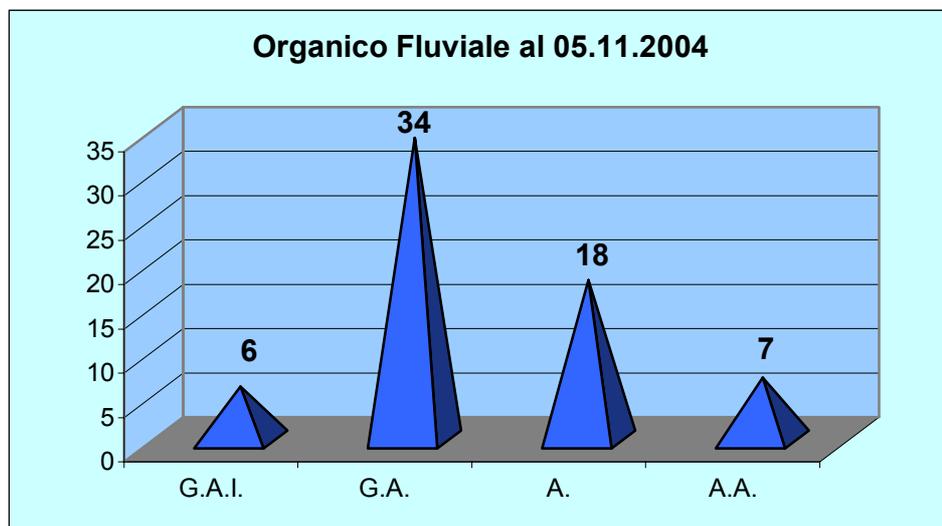


Figura 7

Quest'anno è stato "ripristinato" il circuito dei G. di Settore, ciò grazie sia alla collaborazione dei G.A.P. che hanno tenuto questi "corsi" che alle maggiori risorse economiche su cui si è potuto fare affidamento. In tutto sono state 34 le persone coinvolte in questo progetto (introdotto da Landra per selezionare e preparare al meglio il "gruppo" che avrebbe partecipato ai mondiali della Val di Sole '93) che ritengo fondamentale per una crescita "professionale" ed armonica degli UU. di gara della fluviale. E' auspicabile quanto necessario che in futuro possano essere reperite le risorse per implementare sia il gruppo che le riunioni tecniche.

Attività D.A.C.

Devo dare atto al Presidente DAC del grosso impegno profuso in questo quadriennio teso a seguire e migliorare l'attività del collegio.

Un grossissimo impegno (del Presidente) in quest'ultimo biennio 2003-2004 è stato rappresentato dal seguire l'acquisizione e la distribuzione delle nuove divise arbitrali.

Per la prima volta nella storia del Collegio siamo stati chiamati a far parte (in forma attiva) della Commissione Revisione Carte Federali impegnandoci in un'importante lavoro di "consulenza" tecnica nel varo del nuovo Codice delle Gare.

2 - ATTIVITA' REGIONALE

Nelle gare regionali sono i F.A.R. che provvedono a formare le Giurie, alle numerose sostituzioni e a far fronte a tutti quei problemi (che sono davvero tanti) che si presentano nel corso di una stagione agonistica. Numerosi spostamenti di gare, sovrapposizioni di date con competizioni nazionali e le numerose rinunce costringono i F.A.R. ad un lavoro veramente difficile. Vuoi per l'elevato numero di gare che per problemi tecnico-organizzativi di molti Comitati l'attività Regionale non è "perfettamente" controllata nonostante il grosso lavoro svolto dai F.A.R. In molti casi non si hanno notizie delle gare:

- sono state annullate ?
- non è pervenuto il rapporto arbitrale ?
- non è stato compilato ?

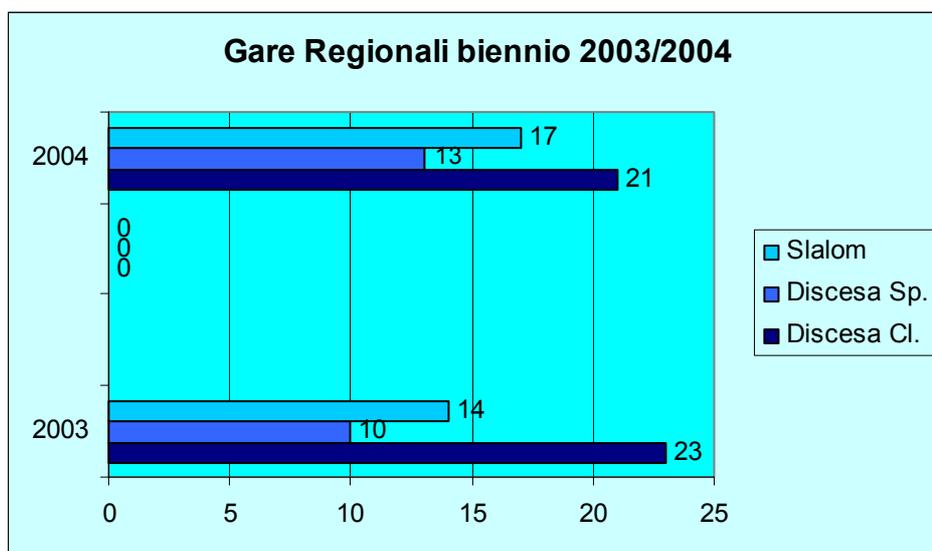
Molte gare regionali (la maggior parte) sono arbitrate da un solo collega; che qualche volta non ha neppure l'abilitazione.

La compilazione, sia qualitativa che quantitativa, dei Rapporti Arbitrali va ancora migliorata; qualcosa è stato fatto in tal senso ma c'è ancora molto lavoro da fare (ancora una volta sono a richiedere la collaborazione e l'aiuto dei F.A.R.).

Dalla lettura di tutti i rapporti pervenuti sono emerse queste criticità:

- alcuni sono poco leggibili a causa di una grafia un po' troppo "frettolosa"
- compilazione scarna e troppo "essenziale" (bene, regolare sono i termini più usati per relazionare sul Consiglio di gara, sullo svolgimento delle competizioni ecc.ecc.).
- vengono usati ancora modelli molto vecchi

In questa stagione erano programmate 59 gare (disputate 53): 21 Discese Classiche, 13 Discese Sprint e 17 Slalom. E' stata annullata 1 gara. **Non si hanno notizie e/o non è pervenuto il rapporto arbitrale di 5 competizioni.**



Dai dati che mi sono pervenuti entro il 29 ottobre 2004 sono scaturite queste osservazioni:

Regione Calabria: 4 gare in programma. Nei rapporti non sono state segnalate problematiche particolari.

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
1	1	2	6	0	0	0	145

Organico Regionale: 1. G.A. Pasquale Borruto

Necessita dell'eventuale reintegro di 1 persona per meglio coprire le esigenze regionali.

Regione Campania: 2 gara in programma; non sono pervenute (entro i termini richiesti, sono state protocollate alla fine di maggio!!) le designazioni arbitrali. Non si hanno notizie della gara in programma il 06 settembre. E' stata annullata? Non è stato compilato il rapporto?

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
0	1	0	3	0	0	0	53

Organico Regionale: 1. G.A. Francesco De Crescenzo

2. G.A. Umberto Prota

3. G.A. Vincenzo Rivelli (G. di Settore 2004)

4. A. Francesco Di Leo (G. di Settore 2004)

5. A. Francesco Viscito (G. di Settore 2004)

Organico sufficiente a ricoprire le gare regionali che vengono organizzate in modo "occasionale".

Regione Emilia-Romagna: 8 gare in programma, mancano i dati degli atleti regionali presenti nelle discese dell'Enza, gare inserite all'interno della discesa classica e sprint internazionali, che non sono stati forniti dagli organizzatori.

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
4	2	2	9	3	6	0	314

Organico Regionale: 1. G.A.I. Valerio Veduti

2. G.A. Lussorio Pidia (G. di Settore 2004)

3. G.A. Sante Tarabusi

4. G.A. Gianluca Zannoni

5. A. Michele Brunetti (G. di Settore 2004)

6. A. Francesca Galeotti (G. di Settore 2004)

7. A. Laura Lobello (G. di Settore 2004)

Organico completo sia per le gare nazionali che per quelle regionali.

Regione Friuli Venezia Giulia: 6 gare in programma; tutte disputate. Non sono state segnalate problematiche.

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
2	3	1	6	2	0	0	410

Organico Regionale: 1. G.A. Carmen Della Rupe (G. di Settore 2004)
 2. G.A Rita Furlan (G. di Settore 2004)
 3. G.A. Noela Vanone
 4. A. Paolo Samez (G. di Settore 2004)
 5. A. Raffaella Turco

Organico completo per le esigenze regionali.

Regione Lazio: 5 gare in programma, tutte disputate. Tutti i rapporti pervenuti regolarmente, come sempre in questa regione.

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
1	2	2	10	2	0	0	318

Organico Regionale: 1. G.A.I. Vittorio Celletti (G. di Settore 2004)
 2. G.A Luigi Barbarito
 3. G.A. Ernesto Meloni (G. di Settore 2004)
 4. G.A. Maurizio Modoni
 5. G.A. Francesco Morisco
 6. G.A. Maurizio Scalfari
 7. G.A. Gennaro Silvestri (G. di Settore 2004)
 8. G.A. Claudio Tranquilli
 9. A. Enzo Borgonovi
 10. A. Annamaria Celletti (G. di Settore 2004)
 11. A. Anna Rita Placati (G. di Settore 2004)
 12.A.A. Ivo Burello
 13.A.A. Alessandro Emili

Organico completo.

Regione Liguria: 1 gara in programma (annullata).

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
0	0	0	0	0	0	0	0

Organico Regionale: 1. G.A. Francesco Bedini
 2. G.A Enrica Berlingieri (G. di Settore 2004)
 3. G.A. Danilo Gattoni (G. di Settore 2004)
 4. A. Fulvio Asconio (G. di Settore 2004)
 5. A. Paolo Peira (G. di Settore 2004)
 6. A.A. Antonio Augelli

Organico ottimale.

Regione Lombardia: 9 gare in programma, tutte disputate. E' la regione meno "informatizzata": sette rapporti su nove sono scritti a mano.

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
4	2	3	17	6	4	1	439

Organico Regionale: 1. G.A.I. Giorgio Tagliavini
 2. G.A. Marcello Brugnoni (G. di Settore 2004)
 3. G.A. Paolo Chiavacci
 4. G.A. Carlo Negrini (G. di Settore 2004)
 5. G.A. Guerrino Vitali (G. di Settore 2004)
 6. A. Elena Borsetti (G. di Settore 2004)
 7. A. Enzo Mossina (G. di Settore 2004)

Organico che in considerazione dell'alto numero di gare regionali svolte necessiterebbe di 1-2 elementi in più.

Regione Piemonte: 5 gare in programma, 3 gare disputate di 2 non si hanno notizie.

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
2	0	1	6	4	0	0	159

Organico Regionale: 1. G.A.I. Giuseppe D'Angelo (G. di Settore 2004)
 2. G.A.I. Riccardo Landra (G. di Settore 2004)
 3. G.A. Raffaella Deserafini (G. di Settore 2004)
 4. G.A. Riccardo Guala (G. di Settore 2004)
 5. G.A. Federico Montali (G. di Settore 2004)
 6. A. Mario Solveti

Organico sufficiente per le gare regionali, meriterebbe un ritocco in considerazione delle tante gare nazionali organizzate in regione.

Regione Sardegna: non sono state organizzate gare di fluviale.

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
0	0	0	0	0	0	0	0

Organico Regionale: 1. G.A. Riccardo Argiolas

Regione Sicilia: 3 gare in programma, tutte disputate. Rapporti pervenuti regolarmente con modulo del 2002.

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
1	1	1	6	0	0	0	49

Organico Regionale: 1. G.A. Paola Lo Cascio
2. A.A. Laura Sindoni

Organico sufficienti alle esigenze regionali, non si svolgono gare nazionali.

Regione Toscana: 2 gare in programma. Il F.A.R. non ha fatto pervenire le designazioni per queste manifestazioni. Lo Slalom di Lucca è ancora lontano anni luce dal poter essere classificato come una gara....buona volontà e poco altro (solo 4 controllori di porta!!!). Mancano notizie della discesa di Lucca.

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
0	0	1	1	0	0	0	65

Organico Regionale: Nessuno. Necessita di almeno 2 elementi.

Regione Trentino A.A.: 1 gara in programma a Vipiteno. Organizzazione approssimativa: C.di G. svoltosi all'aperto, elenco di partenza scritto a mano e senza orari di partenza.

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
1	0	0	1	1	0	0	16

Organico Regionale: 1. G.A.I. Walter Gerstgrasser
2. G.A. Aldo Santonocito (G. di Settore 2004)
3. G.A. Marco Vadalà (G. di Settore 2004)
4. A. Donatella Cont

Organico da aumentare per le gare nazionali.

Regione Umbria-Abruzzo: 7 gare in programma. A questi dati mancano i concorrenti delle due gare di Città di Castello inserite nelle gare nazionali. Mancano notizie della gara programmata il 03 ottobre a Bussi (slalom).

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
3	1	2	13	3	0	0	132

Organico Regionale: 1. G.A. Giuliano Pucci (G. di Settore 2004)
2. G.A. Volfrano Ramacogi (G. di Settore 2004)
3. A.A. Francesco Di Biagi
4. A.A. Franca Seghetti

Organico che necessita di essere integrato da almeno 1 unità.

Regione Veneto: 6 gare in programma. Nella griglia non sono presenti i dati delle gare svoltesi a Valstagna il 11-12 settembre in quanto gara prevista nell'ambito di una competizione nazionale.

Discesa Cl.	Discesa Sp.	Slalom	UU.G. impegnati	Assenze	Squalifiche	Reclami	Numero Atleti
2	0	2	7	2	1	0	350

Organico Regionale: 1. G.A. Daniela De Lorenzis (G. di Settore 2004)
2. A. Francesco Costa (G. di Settore 2004)
3. A. Bruno Dalla Vigna (G. di Settore 2004)
4. A.A. Pierre Tijskens

Il considerevole numero di gare, regionali e nazionali che vengono organizzate in regione fanno sì che l'organico abbia bisogno di un ritocco di 1 persona.

In fondo alla relazione ho voluto inserire, a beneficio di coloro che amano il confronto dei numeri le griglie con i dati riepilogativi delle tre specialità divisi per annate relativi all'attività Nazionale/Internazionale svoltasi in Italia.

	Slalom	Arbitraggi	Rinunce	Atleti partec.	Squalifiche	Reclami
2001	13	71	14	829	1	3
2002	11	63	11	792	0	1
2003	14	83	9	1154	7	1
2004	15	103	9	1009	4	4
TOTALI	53	320	43	3784	12	9

	Discesa C.	Arbitraggi	Rinunce	Atleti partec.	Squalifiche	Reclami
2001	6	17	5	609	2	0
2002	7	21	1	717	7	0
2003	8	23	0	847	3	0
2004	9	25	6	915	5	0
TOTALI	30	86	12	3088	17	0

	Discesa Sp.	Arbitraggi	Rinunce	Atleti partec.	Squalifiche	Reclami
2001	5	12	2	325	0	1
2002	6	16	0	483	10	0
2003	7	21	0	652	5	0
2004	8	23	6	702	2	0
TOTALI	26	72	8	2162	17	1

Lagaro 02 novembre 2004

Il Consigliere Settore Fluviale
Valerio Veduti

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK



DIREZIONE ARBITRALE CANOA

COLLEGIO degli UFFICIALI di GARA

RELAZIONE ATTIVITÀ MARATONA E POLO

Chianciano Terme 04 – 05 Dicembre 2004

MARATONA

L'attività Nazionale ha avuto, nel corso del quadriennio, un deciso incremento delle gare. Si è infatti passati dall'unica gara del 2001 e 2002, alle due gare del 2003, alle tre gare della passata stagione agonistica.

Tutte le gare si sono svolte senza problemi, e ciò è dovuto certamente alla professionalità ed alla competenza delle giurie designate.

Nicola Bevilacqua ha partecipato ai Campionati Mondiali svoltisi a Bergen (NOR) dove ha avuto anche la fortuna di salire sul podio per premiare le nostre Campionesse del Mondo Elisabetta Introini e Stefania Cicali.

L'attività regionale è da considerarsi a "macchia di leopardo", infatti non tutte le regioni hanno previsto nel loro calendario gare di Maratona.

POLO

Come successo anche negli anni scorsi, l'attività regionale della Polo, a livello di notizie in merito alla disputa o meno dei tornei inseriti nel calendario, è stata carente.

Alcuni tornei messi a calendario sono stati regolarmente svolti ed è pervenuto il Rapporto Arbitrale. Di altri non si ha alcuna notizia in merito alla disputa o meno degli stessi.

L'attività Nazionale ha avuto, come per la Maratona, un deciso incremento.

Come si può vedere dallo specchietto, si è passati dalle 14 gare del 2001 alle 28 del 2004. Nel numero delle gare non si è tenuto conto delle gare di Serie "B" che, pur essendo attività a carattere Nazionale, sono gestite da raggruppamenti di Comitati e non direttamente dalla Federazione.

	Numero Gare				Scostamenti			
	2001	2002	2003	2004	2002/2001	2003/2002	2004/2003	2004/2001
Polo	14	18	24	28	28,57%	33,33%	16,67%	100,00%

Ovviamente anche il numero delle designazioni ha avuto nel corso del quadriennio un incremento con un picco nel rapporto delle designazioni 2004 / 2003. Questo incremento è dovuto sia alla disputa di nuovi campionati, Under 21 e A1 Femminile, sia aumento del numero di giornate di Campionato, come quello di "A" Femminile, che nella passata stagione è stato disputati assieme ad altri.

	Numero Designazioni				Scostamenti			
	2001	2002	2003	2004	2002/2001	2003/2002	2004/2003	2004/2001
Polo	56	59	64	85	5,36%	8,47%	32,81%	51,79%

Nonostante la grande espansione di tutto il movimento Polo, il numero degli Arbitri è aumentato in quantità nettamente inferiore allo sviluppo dello stesso, passando dagli 11 del 2001 ai 16 del 2004.

	2001	2002	2003	2004
Gare	14	18	24	28
Designazioni	56	59	64	85
Arbitri	11	14	15	16

Infatti, per poter disputare le giornate dei Campionati di Serie “B” si è fatto ricorso a colleghi che non hanno l’abilitazione specifica ma hanno permesso, grazie alla loro presenza, la disputa delle varie giornate e l’ufficializzazione delle stesse.

Sarà quindi necessario che nel prossimo quadriennio ci siano frequenti incontri con la Federazione, sia nella sua massima espressione che con il Consigliere di settore, al fine di ottenere un’armonizzazione di tutto il mondo Canoa Polo, per poter dare, come Collegio, un fattivo contributo al movimento.

A tal proposito desidero ricordare come un incontro avuto con la Federazione ha portato a fare in modo che la stagione agonistica, che abitualmente finiva prima della disputa dei Campionati del Mondo di specialità, abbia avuto una coda nel mese di Settembre, con la disputa di alcune giornate del Campionato Under 21, e nella prima Domenica di Ottobre con la disputa della Coppa Italia.

Così facendo anche i colleghi, che per le loro specificità tecniche sono stati impiegati maggiormente, hanno avuto la possibilità di poter essere utilizzati al meglio.

Purtroppo ci sono anche state delle lamentele da parte di Società circa la competenza tecnica di colleghi designati nel corso della stagione.

A queste lamentele ha risposto il Presidente Tarabusi, confermando la fiducia che la D.A.C. ripone nell’operato dei colleghi.

Collegi che desidero ringraziare perché mai come quest’anno sono stati impegnati e che, nei casi di defezione della Giuria, hanno dovuto sobbarcarsi anche il carico del collega mancante poiché non è stata fatta alcuna sostituzione.

L’attività Internazionale ha visto la partecipazione di Gianluca Zannoni ai Campionati Mondiali svoltisi a Miyoshi (JPN) dove, oltre al brillante risultato conseguito con la conquista della medaglia d’argento

da parte della Nazionale Under 21, c'è stato anche l'arbitraggio da parte del collega della finale 3° - 4° posto femminile tra Francia e le padrone di casa del Giappone.

A questo risultato certamente importante, infatti è la prima volta che un arbitro Italiano arbitra una finale mondiale, c'è da aggiungere che Zannoni ha arbitrato altre 13 partite, di cui 12 da 1° arbitro, che ne hanno fatto l'arbitro con il maggior numero di arbitraggi. (14 partite a fronte di una media generale di 6,44)

A quanto sopra aggiungo che Andrea Donzelli, Aspirante Arbitro, ha diretto la finale 1° e 2° posto mondiale femminile tra Gran Bretagna e Germania. Questo è avvenuto perché l'I.C.F., nella persona di Greg Smale, ha chiesto a Donzelli, durante il Torneo di Mechelen in considerazione dei suoi trascorsi in campo Internazionale che datano dal 1994, di sostenere l'esame per ottenere l'abilitazione Internazionale di Canoa Polo. Abilitazione che non può essere riconosciuta a livello Italiano per l'applicazione del nostro Regolamento Arbitrale.

Al termine di questo quadriennio desidero ringraziare tutti i colleghi, siano essi della Maratona o della Polo, per la collaborazione che mi hanno prestato e per quei suggerimenti che hanno fatto sì che facessi qualche errore in meno.

Il Consigliere Maratona Polo
Stefano Zsigmond